

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO
UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO
2025 - 2027**

Comune di Caprie
Provincia di Torino



SOMMARIO

Lo schema della nota di aggiornamento al DUP semplificato, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione prevede la seguente struttura:

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

- Risultanze della popolazione
- Risultanze del territorio
- Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

- Servizi gestiti in forma diretta
- Servizi gestiti in forma associata
- Servizi affidati a organismi partecipati
- Servizi affidati ad altri soggetti
- Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- Situazione di cassa dell'Ente
- Livello di indebitamento
- Debiti fuori bilancio riconosciuti
- Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
- Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

- Rispetto dei tempi medi di pagamento
- Quadro di sintesi del PNRR

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
D.U.P. SEMPLIFICATO**

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Analisi demografica

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale utente finale di ogni iniziativa.

Dati Anagrafici

Voce	2021	2022	2023
Popolazione legale al censimento 2011	2116		
Popolazione al 01.01	2072	2069	2058
Popolazione al 31.12	2069	2058	2027
di cui Maschi	1040	1039	1022
di cui Femmine	1029	1019	1005
Nuclei familiari	959	974	973
Popolazione straniera al 31.12	57	55	68

Andamento demografico della popolazione

Voce	2021	2022	2023
Nati nell'anno	13	15	10
Deceduti nell'anno	30	29	20
Saldo naturale nell'anno	-17	-14	-10
Iscritti da altri comuni	72	79	67
Cancellati per altri comuni	65	81	91
Iscritti dall'estero	0	0	5
Cancellati per l'estero	1	3	4
Altri iscritti	11	8	7
Altri cancellati	3	0	5
Saldo migratorio e per altri motivi	14	3	-31

Composizione della popolazione per età

Voce	2021	2022	2023
Età prescolare (0-6 anni)	111	102	100
Età scolare (7-14 anni)	137	143	132
Età forza lavoro 1^ occupazione (15-29 anni)	286	277	262
Età adulta (30-65 anni)	1040	1034	1027
Età senile (> 65 anni)	502	502	506

Livello di istruzione della popolazione residente: la maggior parte della popolazione risulta diplomata alla scuola media superiore o in possesso della maturità, in aumento la percentuale dei laureati.

Condizione socio-economica delle famiglie: le condizioni socio-economiche delle famiglie residenti possono essere considerate buone.

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 2558 abitanti

Risultanze del Territorio e della situazione socio economica dell'Ente

Analisi del territorio e delle strutture

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Dati Territoriali

Voce	2021	2022	2023
Frazioni geografiche	2	2	2
Superficie totale del Comune (Kmq)	16,35	16,35	16,35
Superficie aree verdi (hq)	5470	5470	5470
Lunghezza delle strade comunali (km)	19	19	19
Lunghezza delle strade non comunali (km)	9	9	9
Lunghezza degli itinerari ciclopeditoni (km)	2	2	2

Strutture

Voce	2021	2022	2023
Asili nido	0	0	0
Scuole dell'infanzia	1	1	1
Posti	54	54	54
Scuole primarie	1	1	1
Posti	67	67	67
Scuole secondarie di primo grado	0	0	1
Mense scolastiche	1	1	1
N. di pasti offerti	9013	9297	9437
Mezzi operativi per gestione territorio	2	2	2
Veicoli a disposizione	2	2	2
di cui autovetture	2	2	2
Parchi giochi	4	4	4
Impianti sportivi	1	1	1
Rete distribuzione gas (km)	16,50	16,50	16,50
Rete acquedotto e fognaria (km)	10,00	10,00	10,00
Esistenza depuratore	No	No	No
Punti luce illuminazione pubblica	532	532	532
Raccolta rifiuti indifferenziata (q.li)	2662	2580	2540

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

FABBRICATI	
1	Sede uffici comunali – Municipio
1	Scuola per l'Infanzia
1	Scuola primaria
1	Locale commerciale adibito a Biblioteca Comunale
1	Locale commerciale in affitto adibito a Farmacia
2	Ambulatorio sede Caprie e sede Novaretto
1	Sede associazioni
1	Centro Polivalente Sportivo in gestione
1	Rifugio località Celle in gestione
1	Sede AIB
1	Edificio in gestione ad associazione no profit (ex. Scuola Campambiardo)
1	Impianto sportivo con locali di servizio in gestione ad associazione sportiva

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi ai cittadini e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di copertura.

Nelle tabelle che seguono si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici

<i>Descrizione</i>	<i>Modalità di gestione</i>	<i>Servizio domanda individuale</i>
Servizio mensa scuola materna	Appalto	SI
Servizio mensa scuola elementare	Appalto	SI
Servizio pre e post scuola	Appalto	SI
Utilizzo locali comunali	Interna	NO
Raccolta/smaltimento rifiuti solidi urbani	Concessione	NO
Servizio Idrico Integrato	Concessione	NO
Biblioteca Comunale	Interna	NO
Gestione campo di Calcio	Concessione	NO
Sportello Unico Attività Produttive	Associata	No
Protezione Civile	Associata	No
Socio Assistenziali	Associata	No
Manutenzione caldaie	Appalto	No
Manutenzione cimiteri e sepolture	Appalto	No
Sgombero neve	Appalto/Interno	No
Pulizia locali comunali	Appalto	NO
Manutenzione territorio	Appalto/interno	NO
Campo Bike Strada dell'Acqua	Concessione	NO

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Caprie ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
CADOS- Consorzio Ambientale Dora Sangone	Ambientale Trattamento rifiuti	0,58
CONISA	Socio- Assistenziale	2,34
GAL	Sviluppo rurale	1

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
SMAT	Servizio idrico integrato	0,00003
ACSEL	Raccolta smaltimento rifiuti	2,15

UNIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Unione Montana Valle Susa	Pubblica Amministrazione	

CONVENZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Istituto Comprensivo Condove	Scuola secondaria primo grado	//
Comuni di Mathi, Cafasse, Caprie, Vaie e Villanova	Convenzione Segretario Com.le	25%
Comune Vaie	Servizio Ragioneria	14%
Caprie/Vaie/Chiusa S.Michele	Convenzione polizia municipale	//
Unione Montana	Sportello Unico / Servizio Forestale	//
Unione Montana	Centrale di Committenza	//
Unione Montana	Commissione paesaggistica	//
Piazza Italia	WIFI pubblico	//

ASSOCIAZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Anusca	Associazione Ufficiali di Stato civile e Anagrafe	//
Anci	Associazione Nazionale Comuni d'Italia	//
Anutel	Associazione nazionale ufficio tributi enti locali	//
Anpci	Associazione Nazionale piccoli comuni italiani	//
Uncem	Unione Nazionale Comuni Comunità ed Enti Montani	//

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate Piano di razionalizzazione delle società partecipate

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

Premessa

Il comma 611 dell'art.1 della Legge 190/2014 ha disposto che, allo scopo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, gli enti locali dovevano avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permettesse loro di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 ha indicato i criteri generali cui si doveva ispirare il processo di razionalizzazione:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;*
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.*

Attuazione

Approvato il piano operativo questo doveva essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio comunale che avrebbero potuto prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

In quest'ottica l'Amministrazione comunale ha provveduto, con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 30.3.2015, ad adottare il Piano Operativo di razionalizzazione e la Giunta comunale, con deliberazione n. 13 del 29.3.2016, ha approvato la relazione concernente i risultati conseguiti. Successivamente, il Consiglio comunale, con atto n. 32 del 28.9.2017, in occasione della ricognizione e revisione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute ha dato atto che non sono possedute partecipazioni per le quali risulta necessaria l'attivazione del Piano di razionalizzazione. Con successive deliberazioni n. 48 del 21.12.2018, n. 56 del 30.12.2019, n. 54 del 29/12/2020, n. 56 del 29/12/2021, n. 39 del 28/11/2022 e n. 56 del 22/12/2023 il Consiglio comunale, in sede di ricognizione ordinaria, ha dato atto della sussistenza delle ragioni per il mantenimento di tutte le partecipazioni dirette nelle società attive.

Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Le partecipazioni dell'Ente

SOCIETÀ ACSEL S.P.A.

La Società ACSEL S.p.A. è un'azienda a capitale pubblico di proprietà di 39 Comuni della Valle di Susa che fornisce servizi agli stessi comuni soci. In particolare si occupa dell'ambiente (raccolta e smaltimento rifiuti), della gestione del Canile Consortile, di energie alternative (fotovoltaico), informatica e telecomunicazioni, educazione e sensibilizzazione sulla raccolta rifiuti e fornisce supporto agli uffici comunali. La scelta operata in sede di redazione della relazione conclusiva del Piano di razionalizzazione 2023 è stata quella di mantenere la quota di partecipazione in quanto, società di produzione servizi essenziali indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali.

SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A

La Società SMAT opera nel campo del servizio idrico integrato attraverso la progettazione, la realizzazione e la gestione di fonti diversificate di approvvigionamento idrico, impianti di potabilizzazione tecnologicamente avanzati, impianti di depurazione e riuso delle acque reflue urbane, reti di raccolta, depurazione e riuso e impianti di cogenerazione e recuperi energetici. Garantisce la qualità e la continuità del servizio in tutto il territorio servito, anche in caso di emergenza e assicura la costante salvaguardia delle risorse idriche e dell'ambiente. La scelta operata in sede di redazione della relazione conclusiva del Piano di razionalizzazione 2023 è stata quella di mantenere, in quanto società prevista dalla Legge, la quota di partecipazione.

**VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE- GRUPPO DI AZIONE LOCALE
SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA.**

La Società ha lo scopo mutualistico di promuovere lo sviluppo sociale ed economico del territorio, come definito dai confini amministrativi degli Enti Locali soci, nonché di tutelarne e valorizzarne i patrimoni culturali, ambientali e paesaggistici.

La Corte dei Conti Sez. Regionale di Controllo per il Piemonte con deliberazione n. 5/2016/SRCPIE/PAR del 26 gennaio 2016 ha imposto agli Enti Locali di effettuare le proprie scelte in tema di partecipazioni mediante una motivazione puntuale e concreta dei presupposti di legge in modo da ricondurre ai propri fini istituzionali l'attività svolta dal soggetto societario e sottolinearne l'indispensabilità della partecipazione. E' intenzione pertanto mantenerne il possesso, tenuto conto che a fronte della possibilità di beneficiare dei piani strategici per lo sviluppo del territorio, destinati ad avere una ricaduta positiva e diffusa per la valorizzazione anche dell'economia locale:

- il Comune di Caprie è un comune a vocazione turistica e per norma statutaria “
*tutela il
paesaggio, il patrimonio linguistico, storico, artistico e culturale della comunità.....*”
oltre che
favorire “*lo sviluppo armonico del territorio*” e delle attività economiche di ogni settore
.....”;
- la disciplina legislativa vigente permette il perseguimento dello scopo da parte di società commerciali e l'utilizzazione delle stesse per il perseguimento delle finalità.

Verranno, comunque costantemente monitorati i rapporti finanziari tra il Comune di Caprie e la società G.A.L. anche al fine di individuare, se necessarie opportune azioni correttive compresa anche la cessione delle proprie quote societarie.

UNIONE MONTANA VALLE SUSA

Con deliberazione del C.C. n. 50 del 1/8/2014 è stato approvato lo Statuto dell'Unione Montana – dei Comuni della Basse Valle Susa e Val Cenischia, per lo svolgimento delle funzioni fondamentali comprese:

- a) **catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;**
- **b) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi**
- l'Unione Montana opera altresì ai sensi del Capo VII della legge regionale del Piemonte 28 settembre 2012, n. 11 e s.m.i. per le specifiche competenze di tutela e promozione della montagna attribuite in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 44, comma secondo, della Costituzione e della normativa in favore dei territori montani;
- l'art. 32, comma 5 del Testo Unico Enti Locali prevede: <<All'unione sono conferite dai comuni partecipanti le risorse umane e strumentali necessarie all'esercizio delle funzioni loro attribuite. Fermi restando i vincoli previsti dalla normativa vigente in materia di personale, la spesa sostenuta per il personale dell'Unione non può comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti. A

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale.>>

Il D.L. 244/2016 convertito nella L. 9/2017 ha fissato al 31/12/2017 il termine più volte prorogato dall'art. 14, comma 31 ter del DL 78/2010 convertito nella L.122/2010 che stabiliva l'obbligo per i piccoli Comuni di gestire in forma associata le funzioni fondamentali di cui al DL 78/2010.

Il termine per l'esercizio obbligatoria in forma associata è stato da ultimo prorogato al 31 dicembre 2021 (dal decreto-legge n. 183 del 2020) nelle more dell'attuazione della sentenza della Corte e della definizione di un nuovo modello organizzativo per la gestione delle funzioni comunali, infatti la Corte Costituzionale con sentenza n.33/2019 ha dichiarato l'incostituzionalità della norma che obbliga i Comuni sotto i 5 mila abitanti a gestire in forma associata le loro funzioni fondamentali (dal trasporto pubblico alla polizia municipale) in quanto il provvedimento non comporterebbe automaticamente economie di scala o miglioramenti nell'erogazione dei beni agli abitanti.

Con D.C.C. n. 2 del 05/02/2016 e n. 77 del 23/12/2014 il Consiglio Comunale di questo Comune ha deliberato, rispettivamente la gestione in forma associata dell'Organo Tecnico per la VAS ai sensi del D.Lgs 152/2006 e art. 20 della L.R. 40/98 e lo Sportello Unico per le attività produttive, ex artt. 23-24-25 del d.lgs. 112/1998 con l'Unione Montana Valle Susa.

Con Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 5/2021 è stata approvata la convenzione tra l'Unione Montana Valle Susa ed i Comuni relativa alla gestione associata della Commissione per il paesaggio a partire dal 01/07/2022.

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2023 € 629.785,01

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2023	€ 629.785,01
Fondo cassa al 31/12/2022	€ 1.053.876,16
Fondo cassa al 31/12/2021	€ 1.036.553,82

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2023/2022/2021	//	//

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli:

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2023	11.911,87	1.483.285,65	0,80 %
2022	13.078,13	1.467.057,74	0,89 %
2021	14.191,22	1.410.391,11	1,01 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2023/2022/2021	//

4 - Gestione delle risorse umane

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Si evidenzia che la Giunta comunale ha dato atto, a seguito della ricognizione annuale 2023 effettuata ai sensi dell'art. 33 del D. lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 16 comma 1 della legge 12.12.2011 n. 183, della inesistenza di situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali ed alla situazione finanziaria (ora allegato H del DUPS).

Con deliberazione n. 40 del 08/04/2024 è stato approvato il PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026, AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021, modificato con deliberazione n. 108 del 11/11/2024.

Personale al 11/11/2024:

Area	Pianta organica	In servizio	tempo indeterminato
Funzionari ed elevate qualificazione (ex. D6)	1	1	1
Funzionari ed elevate qualificazione (ex. D3)	1	1	1
Istruttori (ex. C4)	1	1	1
Istruttori (ex. C3) + 1 differenziale	1	1	1
Istruttori (ex. C3)	1	1	1
Istruttori (ex. C1)	1	1	1
Operatori esperti (ex. B6) + 1 differenziale	1	1	1
Operatori esperti (ex. B4)	1	1	1
Operatori esperti (ex. B3) + 1 differenziale	1	1	1
TOTALE	9	9	9

L'incidenza presunta del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio:

Incidenza spese personale su spesa presunta corrente	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<u>Spese personale/spese correnti</u>	29,36 %	30,63%	30,65%

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

A decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016.

Pertanto, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno viene effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo è operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito o ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nella presente nota di aggiornamento D.U.P.S.

**NOTA DI
AGGIONRAMENTO AL
D.U.P. SEMPLIFICATO**

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Il Documento unico di programmazione nella forma semplificata è previsto per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti dal D.Lgs. 23/06/2011 n. 118, così come recentemente aggiornato dal D.M. 18/05/2018.

Il DUPS è stato approvato con deliberazione n. 66 del 17/07/2024.

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione è improntata alla necessità di garantire efficienza ed economicità, nel triennio 2025/2027 non è intenzione programmare aumenti di aliquote e tariffe.

Reperimento e impiego risorse

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che, con riferimento alle spese correnti, le stesse saranno finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri.

Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Con riferimento alla programmazione triennale attuale l'amministrazione si riserva la facoltà di ricorrere all'indebitamento per finanziare opere pubbliche in caso di necessità.

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	65.263,66	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	140.480,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2025		previsione di cassa	629.785,01	293.050,92		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	655.881,45	previsione di competenza	1.127.058,00	1.144.600,00	1.144.600,00	1.152.600,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	60.833,68	previsione di cassa	1.444.354,50	1.800.481,45		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	73.152,45	previsione di competenza	117.727,00	96.525,00	44.775,00	44.725,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	539.000,00	previsione di cassa	182.199,36	157.358,68		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	347.935,00	292.775,00	282.525,00	274.575,00
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	22.392,69	previsione di cassa	397.297,52	365.927,45		
			previsione di competenza	337.250,00	345.000,00	155.000,00	30.000,00
			previsione di cassa	999.250,12	884.000,00		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
			previsione di competenza	496.100,00	503.100,00	503.100,00	503.100,00
			previsione di cassa	497.700,00	525.492,69		
	TOTALE TITOLI	1.351.260,27	previsione di competenza	2.426.070,00	2.382.000,00	2.130.000,00	2.005.000,00
			previsione di cassa	3.520.801,50	3.733.260,27		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	1.351.260,27	previsione di competenza	2.631.813,66	2.382.000,00	2.130.000,00	2.005.000,00
			previsione di cassa	4.150.586,51	4.026.311,19		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

TITOLO I – ENTRATE TRIBUTARIE

Tipologia 101 – Imposte, tasse e proventi assimilati

IMU E TASI (recupero)

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

TARSU-TARES-TARI

RISCOSSINE COATTIVA

Tipologia 301 – Fondi perequativi da amministrazioni centrali

F.DO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI, FEDERALISMO, F.DO DI SOLIDARIETA'

TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Tipologia 300 – Interessi attivi

Tipologia 400 – Altre entrate da redditi di capitale

Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti

TITOLO IV - ENTRATE IN C/CAPITALE

Tipologia 200 - Contributi agli investimenti

Tipologia 500 - Altre entrate in c/capitale

TITOLO V - ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITÀ FINANZIARIE

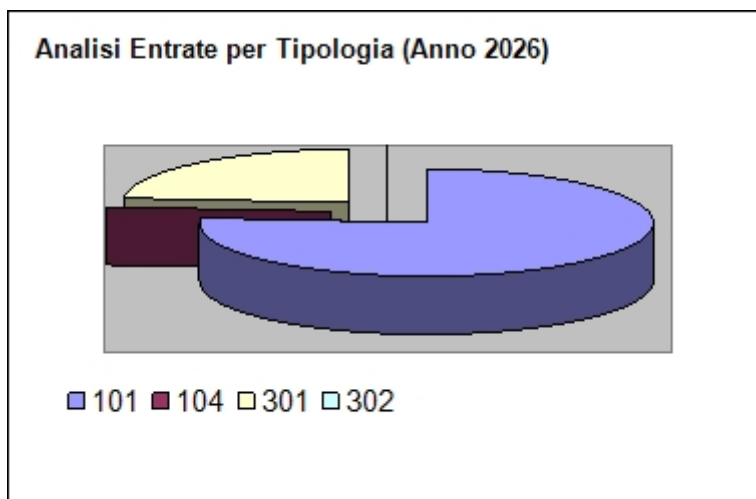
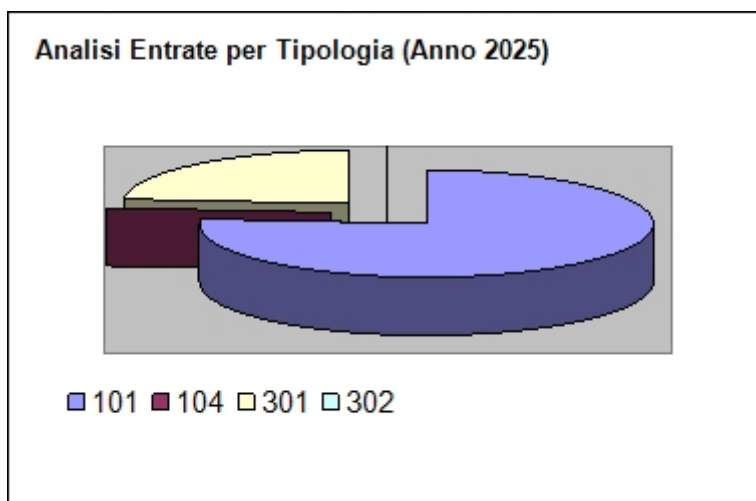
TITOLO VI - ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI

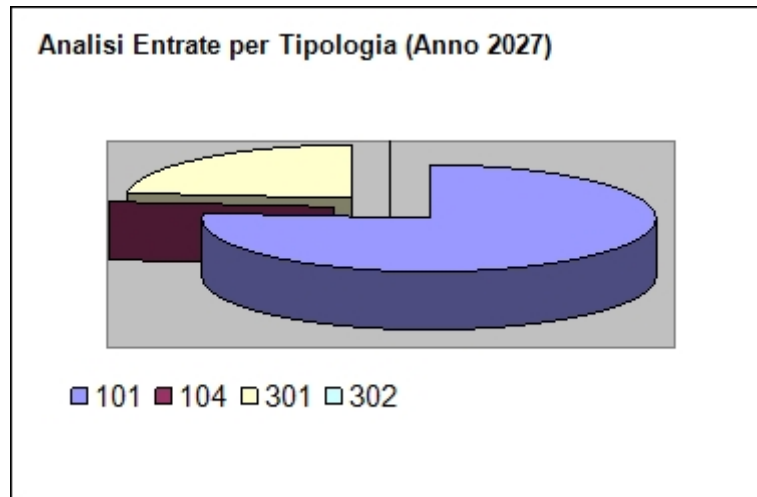
TITOLO VII - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

TITOLO IX - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	874.400,00	874.400,00	882.400,00
		cassa	1.442.685,87		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	270.200,00	270.200,00	270.200,00
		cassa	357.795,58		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			1.144.600,00	1.144.600,00	1.152.600,00
		cassa	1.800.481,45		





TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

La previsione di gettito delle entrate tributarie è stato aggiornato in a base alle banche dati disponibili senza aumenti di aliquote e tariffe.

Le azioni programmatiche dell'amministrazione, hanno sempre teso a non acuire la pressione tributaria nell'intento di mantenere un buon livello nei servizi e nella gestione delle esigenze della comunità. Le aliquote dei tributi locali verranno, per quanto possibile confermate. Continueranno, e verranno il più possibile implementate le azioni di recupero dei tributi per i quali si è rilevata maggiore evasione e si proseguirà nell'azione di supporto alla cittadinanza, soprattutto nei confronti delle fasce di cittadini meno abbienti. Continua l'obiettivo di migliorare le prestazioni nei confronti dei cittadini attraverso il supporto degli uffici e eventuali progetti che tendano a rendere più semplice per il cittadino l'approccio in materia tributaria, verificando comunque la fattibilità, modalità e tempi di realizzazione dei progetti con gli uffici preposti.

Trasferimenti

I fondi statali, di natura non perequativa vengono stimati nella misura prevista nell'ultimo quinquennio e in base alla pubblicazione sul sito web a disposizione attualmente delle banche dati enti locali.

I trasferimenti da parte di enti pubblici quali Regione e Città Metropolitana risultano connessi a specifiche iniziative e condizionati alle disponibilità finanziarie dei relativi enti. E' previsto un contributo di natura privata per l'organizzazione del concorso letterario 2025. Altri eventuali contributi o trasferimenti da privati verranno di volta in volta valutati a seconda della capacità dell'Ente di concorrere a specifici bandi a tema, o opportunità previste da specifiche norme nonché al reperimento di eventuali somme a cofinanziamento delle iniziative proposte.

Entrate extra tributarie

Trattasi di proventi derivanti dall'erogazione e/o vendita di servizi, dalla gestione di beni, controllo e repressione delle irregolarità e illeciti, ed entrate diverse che hanno presentato un

carattere di stabilità. La prospettiva ad oggi è l'inserimento in bilancio delle somme correlate alle relative spese derivanti da contratti d'appalto.

Nel 2025 è prevista la nuova gara d'appalto per il servizio mensa a partire dall'anno scolastico 2025/2026, con cui si definiranno i nuovi importi del servizio.

Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – Ai sensi dall'articolo 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita (TASI), ad eccezione delle disposizioni relative all'imposta municipale propria (IMU) e alla tassa sui rifiuti (TARI).

IMU: L'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali diverse da A/1, A/8 e A/9 viene calcolata applicando al valore delle singole unità immobiliari l'aliquota percentuale deliberata nell'anno di riferimento con la condizione che le aliquote, ai sensi del comma 754 dell'art. 1 della Legge 160/2019 non superi il livello di tassazione massima pari al 10,60.

Per tutti i fabbricati iscritti in catasto il valore viene determinato sulla base della rendita catastale attribuita, rivalutata dal 1997 del 5% e moltiplicata per un coefficiente diverso a seconda della categoria catastale dell'immobile; per i fabbricati industriali non iscritti in catasto il valore è pari al costo storico al lordo degli ammortamenti moltiplicato per i coefficienti di rivalutazione determinati annualmente con apposito decreto ministeriale sino alla loro iscrizione nei registri del catasto con attribuzione della rendita anche mediante autocertificazione; per i terreni agricoli il valore è dato dal reddito dominicale rivalutato del 25% e moltiplicato per 135 (75 se si tratta di imprenditori agricoli); per le aree fabbricabili si fa riferimento al valore commerciale al 1° gennaio di ciascun anno.

Si evidenzia che, essendo il Comune di Caprie in territorio montano così come confermato dal DL n. 4/2015, i terreni edificabili risultano esenti dall'applicazione dell'IMU.

La legge di stabilità 2013 ha parzialmente riformato l'applicazione dell'IMU prevedendo, a far data dal 1.1.2013, l'assegnazione del gettito ai comuni con esclusione unicamente dell'Imposta derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 7,60 per mille che spetta interamente allo Stato, la Legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) ha confermato quanto descritto anche per l'applicazione della Nuova IMU.

L'Imposta Municipale propria (IMU), per la quale nel triennio 2025/2027 continuerà ad applicarsi l'aliquota ordinaria del 9,80 per mille e l'aliquota del 5,00 per mille con detrazione di 200,00 euro per le abitazioni principali classificate come A/1, A/8 e A/9, dovrebbe assicurare un gettito annuo di oltre 362.000,00 euro, al lordo delle trattenute effettuate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il finanziamento del Fondo di solidarietà.

E' importante il richiamo all'art. 1 comma 21 della Legge 28.12.2015 n. 208 (Finanziaria 2016) che ha modificato le regole in materia di determinazione della rendita catastale per i fabbricati di categoria D ed E c.d. "imbullonati", con effetto per l' IMU dall'anno 2016 secondo cui dal calcolo della rendita sono esclusi macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti funzionali allo specifico processo produttivo; in pratica, l'intestatario degli immobili può presentare gli atti di aggiornamento catastale ai sensi del Decreto ministeriale 19.4.1994, n. 701, per ottenere la rideterminazione della rendita catastale degli immobili che sono già stati censiti; ciò potrebbe comportare un minore introito per l'IMU per la parte di imposta eccedente l'aliquota oltre il 7,60 per mille di spettanza dell'Erario.

T.A.R.I. - Tassa sui rifiuti.

La TARI, ha come presupposto il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il tributo è destinato alla copertura dei costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono, a proprie spese, i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. Il tributo è corrisposto a tariffa commisurata ad anno solare cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria. Le tariffe sono commisurate alla quantità e qualità media ordinaria di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolta, nonché al costo del servizio sui rifiuti e sono definite adottando criteri e metodi che garantiscano il rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti. Dall'esercizio 2020 l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni. Merita altresì richiamare la deliberazione di ARERA n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, e la determinazione della medesima Autorità n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del nuovo metodo integrato per la gestione dei rifiuti. Il Consiglio Comunale dovrà come ogni anno approvare le tariffe del tributo in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto con il nuovo metodo, entro il termine fissato dalla legge per l'approvazione del bilancio di previsione. La TARI, viene quantificata nel 2025 in presunti 248.900,00 euro in base all'approvazione del piano finanziario 2022/2025, in attesa dell'approvazione del PEF/2025.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF – Istituita con deliberazione del CC n. 6 del 28/01/2005 con decorrenza dall'esercizio finanziario 2005. Le aliquote dell'addizionale comunale all'Irpef che per l'anno 2024 sono state deliberate con atto del Consiglio comunale n. 51 del 22/12/2023, confermando lo 0,52% – attualmente per il triennio 2025/2027 non si prevedono modifiche.

CANONE UNICO OCCUPAZIONE DI AREE E SPAZI PUBBLICI (Ex.TOSAP)

Per ciò che concerne la tassa per occupazione spazi ed aree pubbliche sono ad oggi assoggettate le superfici relative all'occupazione di spazi ed aree pubbliche di qualsiasi natura nelle strade, nei corsi, nelle piazze e nei mercati, nonché nei tratti di aree private gravate da servitù di pubblico passaggio. Il servizio è stato fino ad oggi gestito direttamente dal Comune, sulla base di quanto sopra esposto, e rispetto ai dati in possesso del Comune verrà iscritta per ciascun anno 2025/2027 la somma complessiva di €. 9.500,00 incassata direttamente dall'Ente.

Tipologia 104 - Compartecipazione di tributi

Il Comune non registra entrate per compartecipazione ai tributi

Tipologia 301 - Fondi perequativi da amministrazioni centrali

FONDO DI SOLIDARIETA' – In conseguenza della nuova ripartizione del gettito IMU tra i Comuni e lo Stato, ai sensi dell'art. 1 comma 380 lett. e) della Legge 24.12.2012 n. 228 è stato istituito il Fondo di Solidarietà Comunale finalizzato a compensare gli squilibri derivanti dal passaggio al nuovo sistema. Il Fondo di Solidarietà Comunale è quindi lo strumento attraverso il quale lo Stato centrale realizza un prelievo delle risorse di gettito IMU per effettuare una redistribuzione attraverso un meccanismo perequativo. I fabbisogni e capacità fiscali standard costituiscono il criterio alla base di tale meccanismo.

Per il triennio 2025/2027 il Fondo Solidarietà Comunale si prevedono i seguenti importi:

€. 233.200,00 Fondo Solidarietà Comunale

€ 9.500,00 Sviluppo servizi sociali

€. 23.100,00 Asili nido

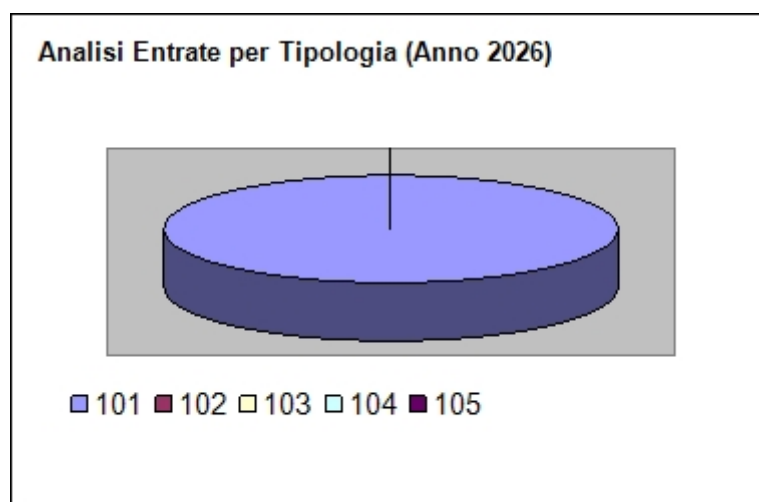
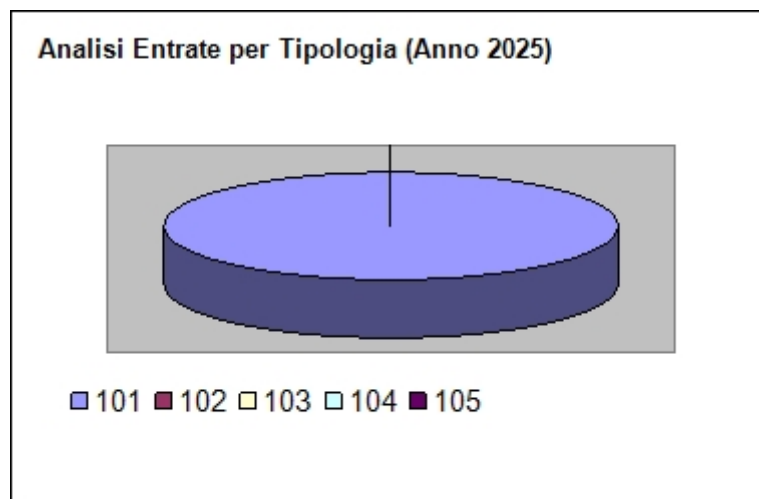
€. 4.400,00 Trasporto disabili

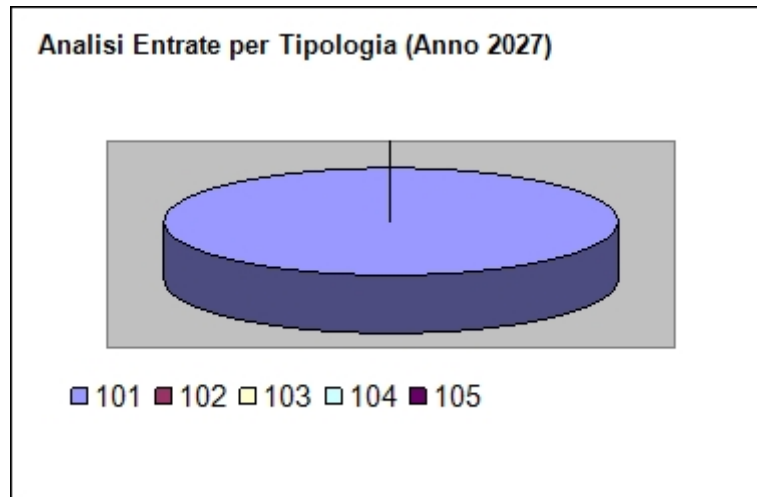
Con riferimento all'art. 1, commi 850 e 853 del 178/2000 (anni 2024 e 2025) e articolo 1 commi 553, 534 e 535 della Legge 213/2023 (anni 2024/2028) relative alla spending review sarà necessario monitorare l'andamento del fondo solidarietà comunale. E' stata inserita una voce nella spesa corrente quale partita di giro per l'entrata per le decurtazioni previste ma che devono comunque transitare nel bilancio di previsione.

Indicazione del nome e cognome del servizio tributi: Rag. Mariangela RIFFERO

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	96.525,00	44.775,00	44.725,00
		cassa	157.358,68		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	96.525,00	44.775,00	44.725,00
		cassa	157.358,68		





Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Con l'entrata in vigore del D. Lgs. 14.3.2011 n. 23 quasi tutti i fondi che nel 2010 costituivano la voce "Trasferimenti erariali" sono stati fiscalizzati e, dall'esercizio 2011, hanno trovato corrispondenza nei nuovi fondi istituiti dal federalismo fiscale allocati al titolo I dell'entrata (ex Compartecipazione all'IVA, ex Fondo sperimentale di riequilibrio ora Fondo di Solidarietà).

I trasferimenti erariali iscritti in bilancio sono il trasferimento del 5 per mille devoluto dai contribuenti a favore delle attività sociali gestite dal comune ed un fondo per oneri compensativi ove convergono il contributo compensativo IMU immobili comunali ed il rimborso del minor gettito IMU sui fabbricati delle imprese destinati alla vendita ed altri eventuali contributi. (art.3 DL 102/2013), aumento indennità amministratori, minori introiti addizionali Irpef, i finanziamenti per i censimenti e le rilevazioni statistiche quando siano previste, il contributo per l'assistenza specialistica, il trasferimento dal ministero per le spese emergenza COVID ecc.

I contributi regionali sono finalizzati:

- al sostegno della locazione;
- all'esercizio delle funzioni conferite ai sensi delle LL.RR. 44/2000 e 5/2001.

Tra i trasferimenti correnti si citano:

- Contributo per il cinque per mille di circa €. 1.400,00;
- Contributi diversi dallo Stato per €. 15.000,00;
- Trasferimento ministero emergenza COVID 19 €. 1.500,00;
- Trasferimenti per rimborsi elezioni e referendum €. 13.725,00;

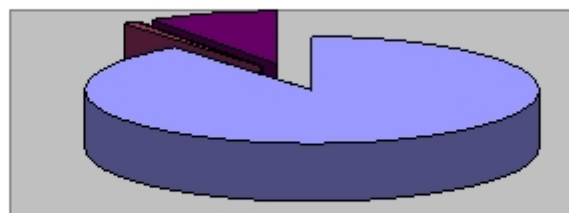
Tra i trasferimenti correnti dalle pubbliche amministrazioni si segnala:

- Il rimborso pasti insegnanti scuola infanzia €. 4.200,00
- Il rimborso per il trasporto degli alunni diversamente abili €. 100,00 in assenza di domande per l'anno scolastico 2024/2025.

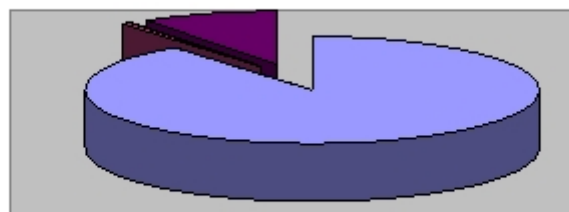
L'Unione Montana ha confermato il contributo per la pulizia dei fossi scolatori in €. 50.000,00.

Analisi entrate: Politica tariffaria

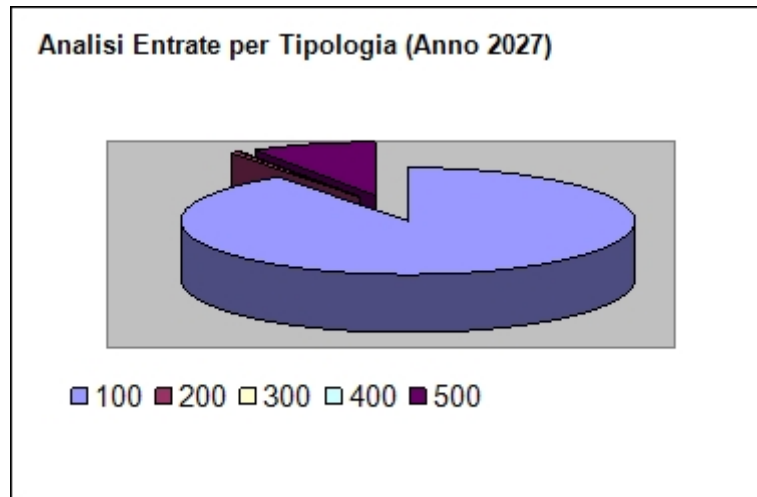
Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	262.610,00	253.160,00	248.160,00
		cassa	317.240,28		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	2.800,00	1.800,00	1.800,00
		cassa	4.437,71		
300	Interessi attivi	comp	50,00	50,00	50,00
		cassa	50,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	100,00	100,00	100,00
		cassa	100,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	27.215,00	27.415,00	24.465,00
		cassa	44.099,46		
TOTALI TITOLO		comp	292.775,00	282.525,00	274.575,00
		cassa	365.927,45		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2025)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400 ■ 500

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2026)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400 ■ 500



Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Il valore sociale e finanziario di queste entrate è notevole in quanto comprende tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi: istituzionali, a domanda individuale e produttivi. Le risorse principali iscritte a bilancio inerenti i servizi pubblici sono: diritti di segreteria, di rogito e CIE, proventi della refezione scolastica, proventi dei servizi di pre-scuola e doposcuola e diritti cimiteriali.

I proventi dei beni dell'Ente possono essere riassunti in:

- Fitti in uso terreni (orti).
- Fitti e concessioni immobili comunali, tra cui locale adibito a farmacia, locale adibito a ufficio postale, Centro Polivalente e Rifugio Celle.
- Concessione in uso di loculi e cellette nei cimiteri del capoluogo e delle frazioni.
- Sovraccanoni derivazione acqua per produzione forza motrice.

CANONE UNICO PATRIMONIALE – A decorrere dall'anno 2021, i commi dal 816 al 849 dell'Articolo 1, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 istituiscono e disciplinano il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, denominato anche Canone Unico Patrimoniale (C.U.P.), che l'Imposta sulla Pubblicità e i Diritti sulle Pubbliche Affissioni precedentemente iscritte al Titolo I dell'entrata.

Il presupposto del Canone Unico Patrimoniale è:

- a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.

Il canone è dovuto dal titolare dell'autorizzazione o della concessione ovvero, in mancanza, dal soggetto che effettua l'occupazione o la diffusione dei messaggi pubblicitari in maniera abusiva; per la diffusione di messaggi pubblicitari, è obbligato in solido il soggetto pubblicizzato.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Per le occupazioni delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico il canone è determinato, in base alla durata, alla superficie, espressa in metri quadrati, alla tipologia e alle finalità, alla zona occupata del territorio comunale o provinciale o della città metropolitana in cui è effettuata l'occupazione. Per la diffusione di messaggi pubblicitari il canone è determinato in base alla superficie complessiva del mezzo pubblicitario, calcolata in metri quadrati, indipendentemente dal tipo e dal numero dei messaggi.

Il concessionario è la Società IRTEL S.p.a aggiudicataria della gara di appalto per il periodo dal 01/07/2024 al 30/06/2029 alle condizioni sotto riportate:

- aggio del 36,98% sugli incassi di pubblicità e affissioni a titolo di erogazione del servizio di accertamento con emissione bollette e trasmissione F24 semplificato incassato direttamente sul conto del Comune. Il Comune rendiconta i versamenti ricevuti all'IRTEL che provvederà alla successiva fase coattiva. L'Ente provvede al versamento dell'aggio dovuto a seguito presentazione di rendiconto e regolare fattura elettronica.

Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Fanno parte di questa tipologia di entrate le sanzioni elevate per le violazioni delle norme del codice della strada e di norme, ordinanze, leggi e regolamenti.

Tipologia 300 – Interessi attivi

Nella Tipologia 300 sono accertati gli interessi attivi sulle giacenze di cassa del conto corrente bancario di contabilità speciale aperto presso la Banca d'Italia nonché gli eventuali interessi corrisposti dalla Cassa Depositi e Prestiti sui mutui non ancora erogati.

Tipologia 400 – Altre entrate da redditi di capitale

La tipologia 400 comprende gli incassi derivanti dai dividendi azionari SMAT spa e dagli eventuali riparti dell'avanzo di gestione delle società partecipate e dei consorzi.

Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti

Nella tipologia 500, sono presenti le voci relative a proventi diversi, alla quota parte della mensa dei dipendenti e rimborso spese ambulatori ecc. In questa tipologia di entrata trova altresì collocazione il recupero dell'Iva a credito sui servizi aventi rilevanza commerciale (mensa, trasporto, pesa pubblica) e il rimborso mutui da parte della SMATorino Spa relativi al servizio acquedotto e fognatura.

Tra le voci di entrata principali si mette in evidenza:

Codice 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni:

- diritti ufficio tecnico €. 6.500,00;
- Incassi presunti GSE €. 61.000,00;
- Sovraccanoni derivazione acque €. 32.000,00;
- Proventi Centro Polivalente €. 22.900,00;
- Proventi Rifugio Celle €. 10.600,00;
- Rimborso contributo CONAI €. 21.300,00;
- Proventi mensa materna ed elementare €. 52.000,00;
- Provento utilizzo Campo Calcio €. 1.050,00 e Campo Bike €. 305,00;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Codice 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti:

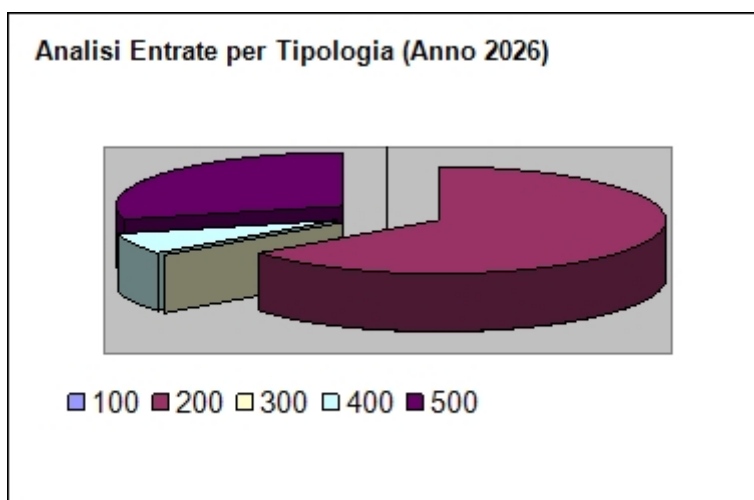
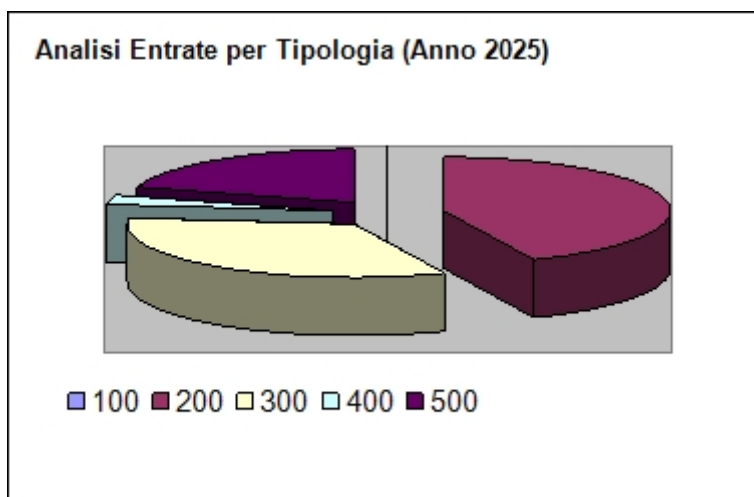
- Incassi sanzione codice della strada €. 2.700,00;

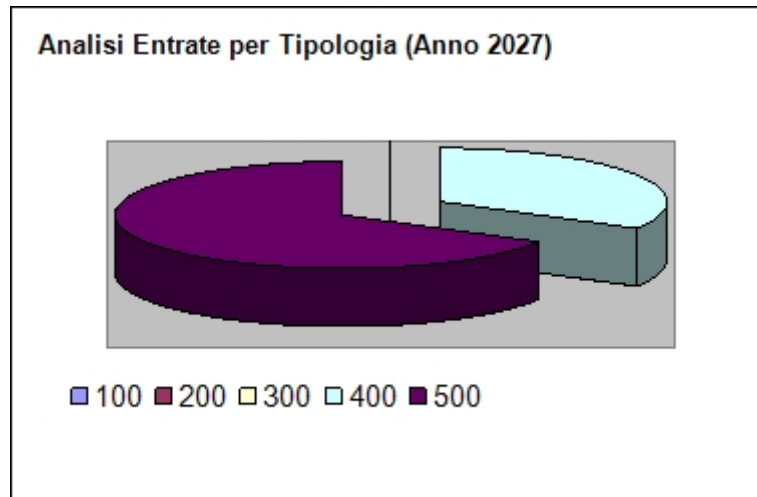
Codice 500 - Rimborsi e altre entrate correnti:

- Rimborsi ATO 3 quote interessi e capitale mutui €. 14.350,00;
- Rimborsi utilizzo ambulatori medici €. 2.900,00;
- UR1 e UR2 quale quota perequativa TARI sui cespiti per €. 2.250,00;

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	150.000,00	100.000,00	0,00
		cassa	215.000,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	115.000,00	0,00	0,00
		cassa	589.000,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	10.000,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	70.000,00	45.000,00	20.000,00
		cassa	70.000,00		
TOTALI TITOLO		comp	345.000,00	155.000,00	30.000,00
		cassa	884.000,00		





Tipologia 200 – Contributi agli investimenti

I contributi in conto capitale ed i trasferimenti sono costituiti da finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal Comune finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o altri interventi infrastrutturali.

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :			
	- Stato :			
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :			
	- OO.UU. :	70.000,00	45.000,00	20.000,00
	- Concessione cimiteriali:	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :			
	- Stato :	165.000,00	0,00	0,00
	- Regione :	100.000,00	100.000,00	0,00
	- Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate (alienazioni) :	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	00,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

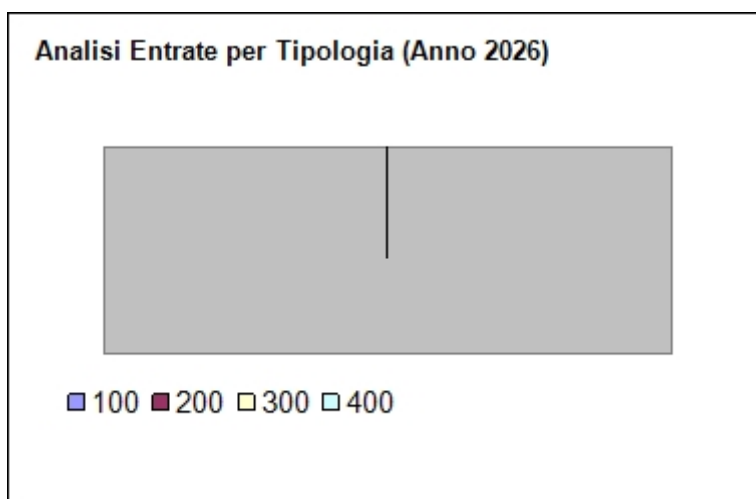
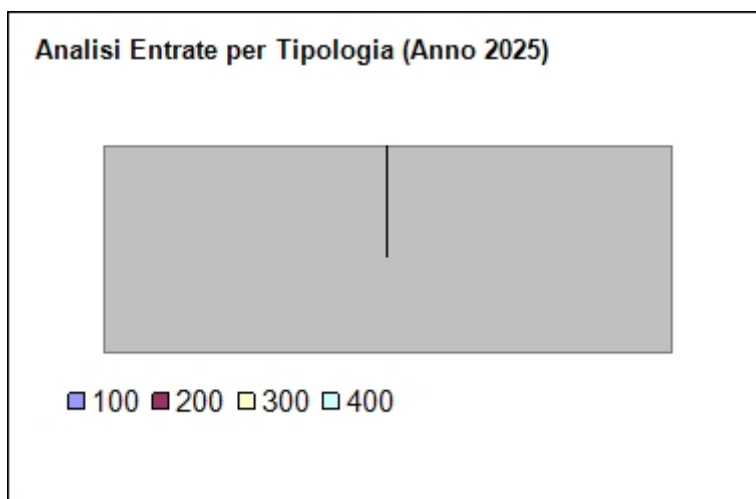
Tipologia 200 In questa tipologia è previsto un contributo da parte del Ministero dell'Interno di €. 50.000,00 ai fini di efficientamento energetico e miglioramento del patrimonio disponibile, €. 115.000,00 per il progetto laminazione Calcinera 2° lotto e €. 100.000,00 dalla Regione per efficientamento illuminazione pubblica di proprietà comunale;

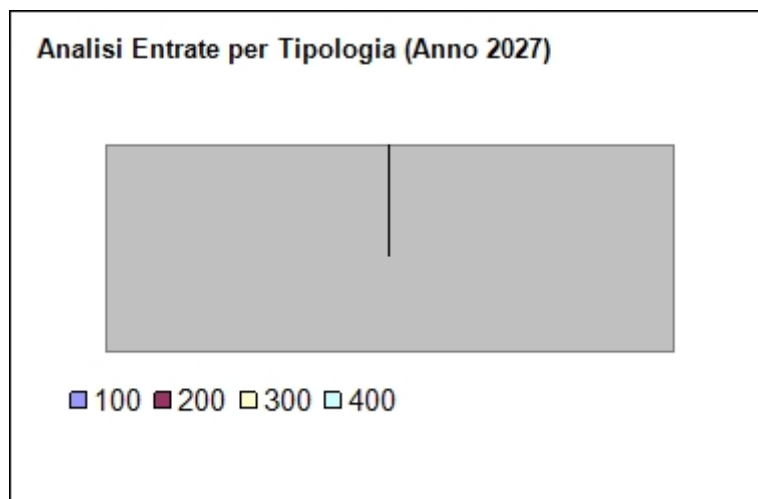
Tipologia 400 In questa tipologia sono previsti proventi di concessioni cimiteriali per tombe di famiglia €. 10.000,00 per finanziare interventi di manutenzione immobili;

Tipologia 500 In questa tipologia sono previsti i proventi derivanti dal rilascio di permessi per costruire e dai proventi per il condono edilizio €. 70.000,00 per il 2025;

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		





TITOLO V - Entrate da riduzione attività finanziarie

Nel corso del triennio 2025 - 2027 non sono previste entrate da riduzione di attività finanziarie.

ANNO 2025

- *Nessun intervento.*

ANNO 2026

- *Nessun intervento.*

ANNO 2027

- *Nessun intervento.*

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Nel titolo VI vengono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Secondo l'impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 si trovano esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (Titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Per il rimborso delle quote di ammortamento è prevista la decorrenza del periodo di ammortamento dall'anno successivo a quello della contrazione del mutuo stesso. Il limite di impegno per interessi passivi sui mutui da contrarre nell'esercizio 2024, pari al 10% delle entrate correnti accertate nell'esercizio 2022 (art. 1, comma 539, Legge 23.12.2014 n. 190) ammonterebbe a € 146.705,77 mentre gli interessi passivi in carico all'esercizio 2024 sui mutui attualmente in ammortamento ammontano ad € 10.806,19;

E' d'obbligo, in questo caso, il richiamo al rispetto:

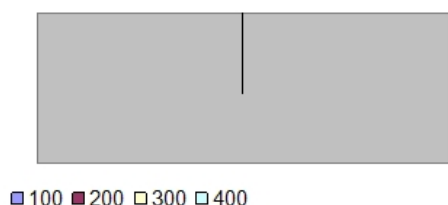
- del comma 10 dell'art. 77 bis del D.L. 112/08 convertito con modificazioni in Legge 6.8.2008 n. 133 che prevede che con decorrenza dall'esercizio 2010 la consistenza del debito al 31 dicembre dell'anno precedente può essere incrementata in misura non superiore alla percentuale annualmente determinata, con proiezione triennale, da apposito Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;
- del comma 11 dell'art. 16 del D.L. 95/2012 che ha stabilito che il rispetto dei nuovi limiti deve essere attuato solamente nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.
- del comma 3 dell'art. 10 della Legge 24.12.2012 n. 243 che dispone che ciascun ente territoriale può in ogni caso ricorrere all'indebitamento nel limite delle spese per rimborsi di prestiti risultanti dal proprio bilancio di previsione.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

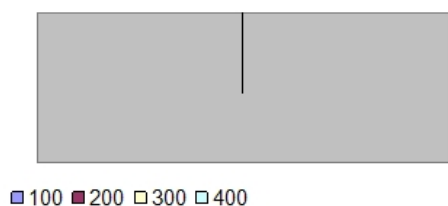
Si ricorda, per completezza, che la riforma costituzionale che ha introdotto il principio del pareggio del bilancio per il complesso delle pubbliche amministrazioni - operata dalla legge costituzionale n. 1/2012, i cui principi hanno ricevuto attuazione con la legge n. 243/2012 - ha imposto ulteriori vincoli agli enti territoriali in tema di indebitamento che si sovrappongono a quelli fissati dall'articolo 119 della Costituzione e che andranno a restringere ulteriormente il livello di indebitamento ammesso, essendo consentito, a decorrere dal 1° gennaio 2016, il ricorso al debito solo con la contestuale definizione di piani di ammortamento e nel rispetto dell'equilibrio complessivo dell'aggregato regionale. E' comunque da considerare attentamente che il ricorso al credito è costituito da finanziamenti onerosi di lunga durata (dieci, quindici o venti anni) e che il bilancio dell'Ente dovrà garantire il rimborso delle quote semestrali di ammortamento con le normali risorse di parte corrente. Ogni aumento netto dell'indebitamento, pur producendo effetti benefici nel campo degli investimenti (incremento delle infrastrutture e dell'occupazione), riduce di fatto il livello di elasticità operativa dell'Amministrazione.

Alla redazione del Bilancio di Previsione 2025/2027 non vengono previste nuove accensioni di prestito.

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2025)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2026)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2027)



Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
	TOTALI TITOLO	comp cassa	0,00 0,00	0,00	0,00

Tipologia 100 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere

L'anticipazione di cassa è una apertura di credito con la quale l'Istituto bancario convenzionato per la gestione del servizio di tesoreria mette a disposizione del Comune una somma di denaro finalizzata a pagamenti urgenti ed indifferibili in situazioni di mancanza di disponibilità liquide.

Contabilmente l'anticipazione di tesoreria si configura come un prestito a breve da restituire con gli incassi che si verificano sul conto di tesoreria.

In caso di necessità la somma massima anticipabile dalla Tesoreria, su autorizzazione della Giunta comunale e secondo quanto disposto dal comma 1 dell'art. 222 del TUEL, è pari ai 3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente quello cui si riferisce il presente bilancio. La legge di bilancio 2020 n. 160/2019, ha aumentato il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del TUEL, da tre a cinque dodicesimi.

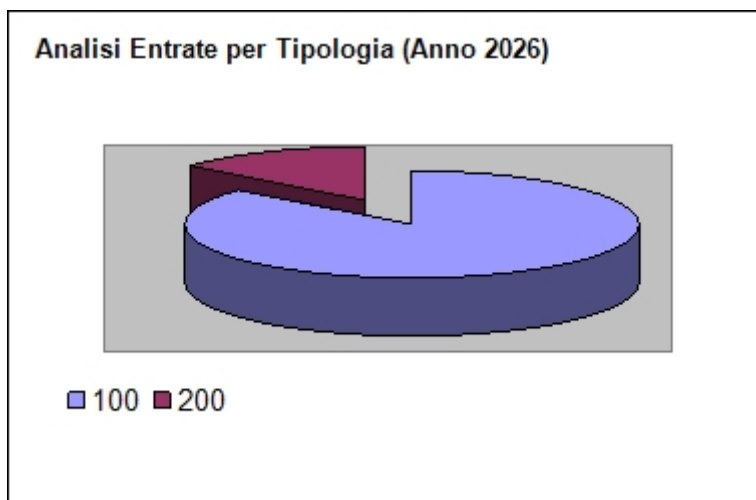
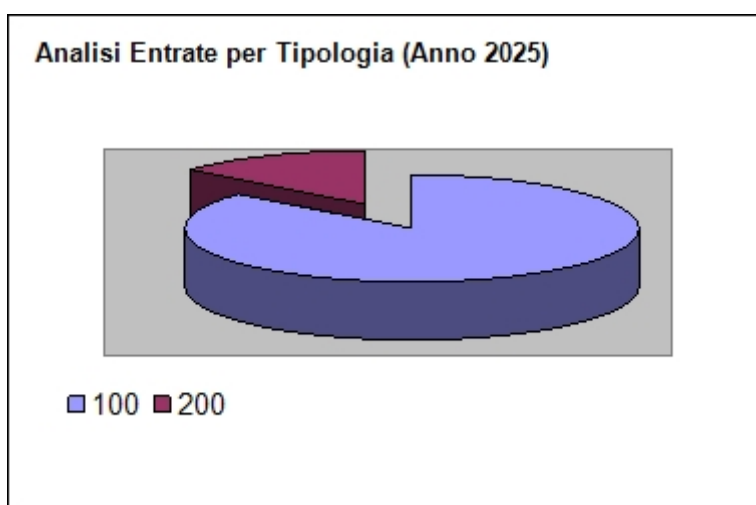
Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale, l'importo non è valorizzato in quanto non si ritiene di far ricorso all'anticipazione di tesoreria nel triennio.

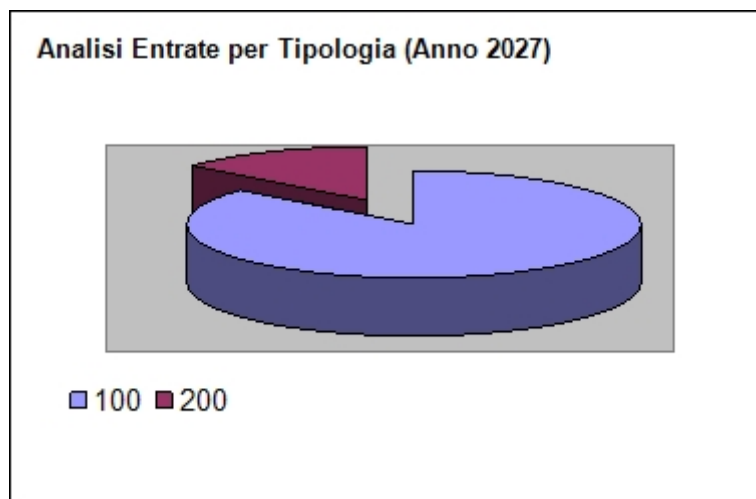
L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III) 2023	€.	1.483.285,65
Limite per il 2025 (5/12)	€.	618.035,68

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
100	Entrate per partite di giro	comp	433.100,00	433.100,00	433.100,00
		cassa	455.492,69		
200	Entrate per conto terzi	comp	70.000,00	70.000,00	70.000,00
		cassa	70.000,00		
TOTALI TITOLO					
		comp	503.100,00	503.100,00	503.100,00
		cassa	525.492,69		





TITOLO IX – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

Tipologia 100 – Entrate per partite di giro

La locuzione partita di giro contraddistingue, nella contabilità finanziaria di un ente pubblico, l'entrata o l'uscita finanziaria correlata a equivalente e connessa uscita o entrata finanziaria.

In questa Tipologia trovano allocazione gli oneri previdenziali ed erariali a carico di dipendenti e professionisti e l'IVA trattenuta in sede di pagamento delle fatture per il meccanismo dello split payment.

Tipologia 200 – Entrate per conto terzi

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: *ammontare, tempi e destinatari della spesa*.

Hanno, ad esempio, natura di "Servizi per conto terzi":

- le operazioni" svolte dall'ente come "capofila", solo come mero esecutore della spesa, nei casi in cui l'ente riceva risorse da trasferire a soggetti già individuati, sulla base di tempi e di importi predefiniti.;
- la gestione della contabilità svolta per conto di un altro ente (anche non avente personalità giuridica) che ha un proprio bilancio di previsione e di consuntivo;
- la riscossione di tributi e di altre entrate per conto di terzi.

Non hanno natura di "Servizi per conto di terzi" e, di conseguenza, devono essere contabilizzate negli altri titoli del bilancio:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

- le spese sostenute per conto di un altro ente che comportano autonomia decisionale e discrezionalità, anche se destinate ad essere interamente rimborsate, quali le spese elettorali sostenute dai comuni per altre amministrazioni pubbliche, le spese di giustizia, ecc.;
- le operazioni svolte per conto di un altro soggetto (anche non avente personalità giuridica, comprese le articolazioni organizzative dell'ente stesso) che non ha un proprio bilancio nel quale contabilizzare le medesime operazioni;
- i finanziamenti comunitari, anche se destinati ad essere spesi coinvolgendo altri enti, nei casi in cui non risultino predefiniti tempi, importi e destinatari dei successivi trasferimenti;
- le operazioni in attesa di imputazione definitiva al bilancio.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le spese correnti sono quelle spese sostenute per garantire il funzionamento della pubblica amministrazione, per questo motivo tali spese sono ricorrenti.

Per spesa nel bilancio comunale si riferisce a tutti i costi che, a vario titolo, sono di competenza del comune nel corso dell'anno. Questi costi possono consistere sia in spese di gestione annuali, che includono il personale, le utenze e l'erogazione di servizi pubblici, che in spese di lungo termine. Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà garantirla con le entrate proprie e i trasferimenti statali le funzioni fondamentali così come definite dalla normativa vigente.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale – allegato (H)

Considerato che:

- lo schema di approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale anni 2025-2027 e della dotazione organica, ricognizione annuale delle eccedenze di personale sono facenti parte integrante del presente DUP (Allegato H);

si evidenzia la seguente situazione in merito alla programmazione del personale:

SITUAZIONE AL 11/11/2024

Categoria	Area	tempo indeterminato	In Servizio alla data attuale
Funzionari ad elevata qualificazione ex. cat. D6	Tecnica	1	Si
Funzionari ad elevate qualificazione ex. cat. D3	Finanziaria	1	Si
Istruttore ex. cat. C4	Finanziaria	1	Si
Istruttore + 1 differenziale ex. cat. C3	Tecnica	1	Si
Istruttore ex. cat. C3	Vigilanza	1	Si
Istruttore ex. cat. C1	Amministrativa	1	Si
Operatore esperto + 1 differenziale ex. cat. B6	Amministrativa	1	Si
Operatore esperto ex. cat. B4	Amministrativa	1	Si
Operatore esperto + 1 differenziale ex. cat. B3	Tecnica	1	Si
TOTALE		9	9

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

L'articolo 37 del Codice degli appalti (decreto legislativo 36/2023) fissa l'obbligo di approvazione del Programma triennale degli acquisti di beni e servizi prevedendo al comma 1 quanto segue: *“1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti: a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il*

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili; b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

Lo stesso articolo 37 evidenzia gli adempimenti connessi a carico delle amministrazioni: “3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) (pari a € 140.000,00)

4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici”.

1. Con l'allegato I.5 sono definiti:

- a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;
- b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

Nella programmazione per l'acquisizione di forniture di beni e servizi del triennio 2025/2027 non risultato gare da espletare superiori a €. 140.000,00.

Programmazione investimenti - Piano Triennale delle Opere Pubbliche

Secondo quanto disposto dalla normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche (D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.), la realizzazione delle stesse deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ad un elenco annuale dove sono inseriti i lavori da realizzare nel primo anno del triennio di riferimento. Il Programma Triennale e l'Elenco Annuale costituiscono il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici superiori a € 150.000,00 con indicazione del relativo finanziamento.

In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più rilevanti per il cittadino in quella che è la “vision” dell'Amministrazione e quindi rappresentino le scelte della politica e gli impatti sul territorio e le persone.

Per l'annualità 2025 non vi è previsione della realizzazione di opere di importo superiore a € 150.000,00.

Vi è comunque la previsione di realizzare, in caso di reperimento di idoneo finanziamento:

- l'opera di Sistemazione idraulica del Rio Calcinera e realizzazione di area di laminazione – 2° Lotto di cui è stata già approvato il progetto Definitivo per un importo di lavori complessivo pari a € 115.000,00 (fondi MIT art.1, comma 139, L 145/2018)
- l'intervento di efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà comunale per €. 115.000,00 1 lotto funzionale (bando regionale di prossima pubblicazione);
- l'intervento di efficientamento energetico dell'impianto termico della sede comunale con sostituzione del generatore di calore per un importo di € 50.000,00 (fondi MIT art. 1, comma 29, L. 160/2019);
- la realizzazione di un'area di sosta per il turismo itinerante in via Monte Caprasio per un importo di € 103.115,38 (partecipazione a Bando Regionale);

Con l'adesione al progetto SUA dell'UNIONE MONTANA nel 2024 si sono stanziati €. 40.000.00 per il trasferimento al Comune di Caselette (Comune Capofila del progetto integrato dei Comuni Caselette, Villar Dora e Caprie) per la realizzazione dell'ampliamento del Centro Polivalente "Diego Borgia".

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
--

Sono attualmente in fase di chiusura le opere di:

- lavori di miglioramento sismico dell'edificio comunale adibito a scuola per l'infanzia (in approvazione Certificato di Regolare Esecuzione);
- efficientamento energetico dell'immobile comunale Centro Polivalente (sostituzione caldaia) (in approvazione Certificato di Regolare Esecuzione);

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Il principio base del bilancio di previsione è quello in base al quale deve essere deliberato il pareggio finanziario. La previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese. Questo primo principio è l'equilibrio generale.

L'equilibrio corrente prevede invece che la previsione di entrata della somma dei primi tre titoli, che rappresentano le entrate correnti, deve essere uguale o superiore alla previsione di spesa della somma dei titoli primo e quarto, che rappresentano rispettivamente le spese correnti e le spese per il rimborso quote mutui e prestiti.

1Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>
		293.050,92		
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
		1.533.900,00	1.471.900,00	1.471.900,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.516.310,00	1.453.470,00	1.452.570,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	45.713,76	46.803,36	48.333,76
		40.000,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
- fondo pluriennale vincolato		17.590,00	18.430,00	19.330,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		-40.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
		-40.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
		0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		345.000,00	155.000,00	30.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		345.000,00	155.000,00	30.000,00
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
		40.000,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
		40.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	191.000,00 0,00	30.000,00 0,00	30.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	293.050,92
Entrata	(+)	3.733.260,27
Spesa	(-)	3.440.209,35
Differenza	=	586.101,84

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

.....

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

.....

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

.....

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

.....

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

.....

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

.....

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

.....

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

.....

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

.....

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

.....

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

.....

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

.....

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

.....

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

.....

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

.....

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

.....

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

.....

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

.....

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

.....

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

.....

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

.....

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

.....

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

.....

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2025-2027 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	654.175,00	619.875,00	620.075,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.006.706,47		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	56.250,00	46.050,00	46.050,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	96.283,14		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	162.300,00	162.300,00	162.300,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	510.231,92		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	11.450,00	10.450,00	10.450,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	16.265,39		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	44.200,00	4.200,00	4.200,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	45.412,00		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	7.000,00	7.000,00	7.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	19.668,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	11.745,89		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	347.400,00	297.400,00	297.400,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	461.472,05		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	239.200,00	131.200,00	130.200,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	331.318,25		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.100,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	131.250,00	131.250,00	131.250,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	161.280,33		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	6.500,00	6.500,00	6.500,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	9.037,17		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	6.160,86		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	172.507,93		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	7.750,00		
		previsione di competenza	64.065,00	55.575,00	56.355,00
Missione 50	Debito pubblico	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	27.610,00	27.600,00	27.620,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	45.649,66		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	503.100,00	503.100,00	503.100,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	536.620,29		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	2.382.000,00	2.130.000,00	2.005.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	3.440.209,35		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	2.382.000,00	2.130.000,00	2.005.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	3.440.209,35		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

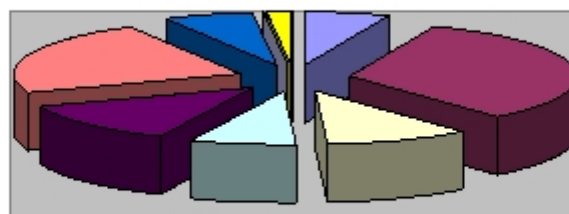
La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

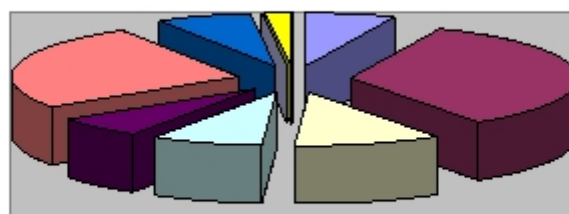
Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	39.700,00	39.900,00	39.900,00	Lapaglia Dot.ssa M. Margherita
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	50.584,94			
2	Segreteria generale	comp	213.725,00	210.975,00	211.075,00	Lapaglia Dot.ssa M. Margherita
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	359.512,49			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	67.950,00	65.400,00	65.500,00	Riffero Rag. Mariangela
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	97.781,15			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	49.450,00	49.450,00	49.450,00	Riffero Rag. Mariangela
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	95.414,23			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	82.100,00	39.600,00	39.600,00	Volturo Geom. Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	101.925,34			
6	Ufficio tecnico	comp	148.150,00	161.450,00	161.450,00	Volturo Geom. Patrizia_
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	235.606,48			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	41.800,00	41.800,00	41.800,00	Lapaglia Dot.ssa M. Margherita
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	53.121,84			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	Lapaglia Dot.ssa M. Margherita
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	Lapaglia Dot.ssa M. Margherita
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	Lapaglia Dot.ssa M. Margherita
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11	Altri servizi generali	comp	11.300,00	11.300,00	11.300,00	Lapaglia Dot.ssa M. Margherita
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	12.760,00			
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00	Lapaglia Dot.ssa M. Margherita
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	654.175,00	619.875,00	620.075,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.006.706,47			

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



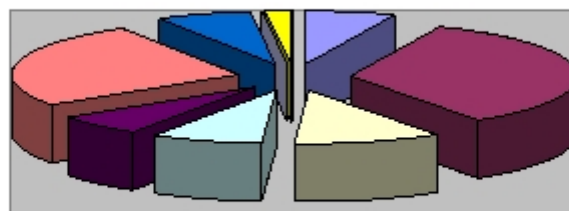
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

PROGRAMMA 101 - ORGANI ISTITUZIONALI

Il programma comprende le attività di supporto al Sindaco, alla Giunta Comunale, al Consiglio Comunale, alle Commissioni Comunali ed alle altre aree di attività del Comune, nonché funzioni inerenti i servizi anagrafici, elettorali, stato civile, commercio.

In particolare comprende le seguenti attività:

- Attività di mantenimento e sviluppo dei servizi assegnati all'area: gestione delle risorse umane e finanziarie, svolgimento delle attività e funzioni di tipo istituzionale ed organizzativo (gettoni di presenza degli Amministratori, abbonamenti per riviste, gazzette, giornali e quotidiani, rogazione di contratti, celebrazioni di ricorrenze di rilevanza nazionale, solennità civili, gestione delle tutele, arredi, servizi cimiteriali esclusi quelli gestiti dall'area lavori pubblici, materiali per il centralino, materiali di consumo, modulistica, libri e stampati dei servizi dell'area ecc.);
- Attività per lo svolgimento tornate elettorali nel rispetto dei termini di legge e con la collaborazione del personale di altri servizi, ove necessario;
- Attività di supporto alle altre aree e centri di responsabilità nell'attività di segreteria comunale per le sedute della giunta comunale, del consiglio comunale, nella gestione delle determinazioni dei titolari di P.O, nell'attività contrattuale, nella raccolta delle ordinanze Sindacali, nell'aggiornamento di regolamenti, protocollo generale e corrispondenza, archivio, centralino, servizi di accoglienza del pubblico, formazione del personale posizioni organizzative per corsi specifici legati ad innovazioni organizzative e legislative escluso la formazione di carattere generale, provvedimenti relativi allo status giuridico del personale dipendente, comprendente assunzioni, progressioni di categoria, licenziamenti, cessazioni per dimissioni ed altre cause di risoluzione del rapporto d'impiego ecc.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi dell'Ente.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo della comunicazione istituzionale per adempiere ai doveri di trasparenza, imparzialità di accesso, al fine di una maggiore partecipazione dei cittadini;
- Potenziamento della governance complessiva dell'ente e del territorio amministrato;
- Ampliamento del sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione;

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Potenziamento delle azioni integrate di informazione e comunicazione, tradizionali e telematiche;
- Rinnovo e costante aggiornamento del sito internet dell'ente;
- Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi istituzionali;
- Dare piena applicazione agli adempimenti previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 33/2013;
- Dematerializzazione di pratiche e documenti;
- Implementare il procedimento di digitalizzazione dell'Ente tramite i software a disposizione e alle relative applicazioni degli smartphone (Mosaico, AppIO, Sportello del contribuente ecc);

PROGRAMMA 102 - SEGRETERIA GENERALE

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Comunale che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Costante osservanza dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione dell'attività dell'ente, mediante la puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni;
- Favorire l'innovazione tecnologica e l'ottimizzazione delle procedure amministrative;
- Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione;

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Revisione, aggiornamento, dei regolamenti interni dell'ente;
- Costante verifica dell'attuazione delle norme sulla trasparenza amministrativa;
- Aggiornamento del piano anticorruzione;
- Aggiornamento del programma triennale della trasparenza;
- Revisione e potenziamento del sistema dei controlli interni;
- Messa a regime e verifica delle pubblicazioni dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente";
- Standardizzazione degli atti e dei procedimenti amministrativi e loro accessibilità via web;
- Progressiva dematerializzazione degli atti amministrativi;
- Rendere sempre più operativo e digitalizzato il sistema di protocollo e la gestione documentale;

PROGRAMMA 103 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende:

- le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente;
- amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente;
- le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.
- le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento;
- non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente;

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Miglioramento della chiarezza e della trasparenza dell'azione amministrativa nei confronti degli organi politici e dei cittadini, in riferimento all'utilizzo delle risorse e al governo della spesa pubblica;
- Miglioramento del governo della spesa pubblica, con particolare attenzione alle procedure di acquisto di beni e servizi;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

- Semplificazione e snellimento delle procedure, nel rispetto della normativa in vigore e dei principi della corretta amministrazione;
- Favorire la conoscenza diffusa e la visione complessiva dei risultati amministrativi, con riferimento alla gestione finanziaria, economica, patrimoniale dell'ente;

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Potenziamento dei criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza della gestione delle risorse;
- Relativamente all'allocazione delle risorse, superamento della logica incrementale e potenziamento della coerenza con le priorità di intervento delineate nel programma di mandato;
- Predisposizione e attuazione di un programma di razionalizzazione della spesa;
- Applicazione della normativa in merito alla centrale unica di committenza;
- Piena e consapevole attuazione del complesso di norme connesse all'armonizzazione contabile;
- Verifica dei risultati conseguiti dalle aziende partecipate dell'ente, ottimizzazione della loro efficienza, conseguimento di economie;
- Revisione della governance delle partecipate in relazione agli indirizzi programmatici dell'amministrazione;
- Monitorare le società partecipate;
- Dematerializzazione di pratiche e documenti;

PROGRAMMA 104 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende:

- le spese relative ai rimborsi d'imposta;
- le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione;
- le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria;
- le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi;
- le spese per le attività catastali;

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Piena attuazione del principio costituzionale volto a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica, secondo criteri di equità e progressività;
- Agevolare gli adempimenti tributari a carico dei cittadini mediante un più efficace utilizzo del sito istituzionale dell'ente;

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Garantire la perequazione fiscale nei confronti dei cittadini, mediante una razionalizzazione e potenziamento dell'attività di accertamento volta al recupero dell'evasione e dell'elusione, al fine di contenere l'aumento del carico fiscale;
- Dotare il sito internet dell'ente di puntuali informazioni sulle scadenze tributarie dei cittadini;
- Potenziare e razionalizzare le banche dati dell'ente, favorire l'interazione con le banche dati esterne, al fine di agevolare le verifiche incrociate delle dichiarazioni dei contribuenti e dei versamenti effettuati;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

- Bonifica della banca dati e correzione degli errori presenti negli archivi;
- Valutazione delle casistiche di esenzione per IMU e TARI;
- Riduzione della pressione tributaria sulle fasce di reddito più basse;
- integrare i servizi offerti con i sistemi di pagamento PAGOPA di piattaforme abilitanti Spid e dell'App IO;

È sempre più forte l'esigenza per gli Enti locali di ricorrere a nuove forme di finanziamento sia per la gestione che per la realizzazione di opere.

Particolare attenzione verrà posta a tutte le norme sia regionali, statali che europee che possano essere di interesse per il Comune per il finanziamento di opere o servizi.

La gara per la riscossione coattiva gestita in collaborazione con l'Unione Montana Valle, è stata affidata all'ICA nel 2021 con scadenza 31/12/2024, con possibilità di proroga per un anno.

L'addizionale comunale Irpef viene riscossa mediante riversamento da parte dell'agenzia delle entrate e l'ufficio si occupa di tutti i provvedimenti necessari all'incasso e contabilizzazione di tali somme.

PROGRAMMA 105 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI

Gli stanziamenti di bilancio relativi al Servizio LL.PP. e Gestione del Patrimonio determinano un notevole impegno finanziario;

L'attività del servizio sarà volta principalmente:

- al reperimento di contributi sovracomunali per la realizzazione del II lotto del progetto di laminazione del Rio Calcinera;
- alla realizzazione del progetto di ampliamento Centro Polivalente per un salone polivalente ad esclusivo utilizzo dell'amministrazione comunale tramite l'adesione al "SUA" gestito dall'Unione Montana, ente capofila Comune di Caselette;
- alla gestione del patrimonio con interventi manutentivi al patrimonio comunale, in particolare l'efficientamento energetico con la sostituzione della caldaia della sede comunale;
- la realizzazione di un primo lotto funzionale per l'efficientamento energetico degli impianti di illuminazione di proprietà comunale;

Attraverso il decreto dell'11/11/20 il Ministero dell'Interno ha sbloccato altri 497.220.000 euro, che potranno essere utilizzati dalle Amministrazioni Comunali di tutta Italia per effettuare investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile.

Gli investimenti potranno essere destinati sia alla realizzazione di nuove opere pubbliche, sia ad ampliamenti di opere già previste e finanziate, in materia di:

- efficientamento energetico, compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale

pubblica, ma anche all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

- sviluppo territoriale sostenibile, compresi interventi in materia di mobilità, interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il Comune di Caprie ha deciso di investire nel 2025 il contributo di €. 50.000,00 nella sostituzione della caldaia ormai obsoleta del Municipio di Piazza Matteotti n. 3.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Gestione patrimoniale volta alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente, anche mediante la dismissione e l'alienazione dei beni;
- Razionalizzazione e ottimizzazione gestionale dei beni strumentali allo svolgimento delle funzioni dell'ente e dei beni locati, concessi o goduti da terzi;

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Riorganizzazione e aggiornamento degli inventari;
- Verifica dei beni effettivamente strumentali allo svolgimento delle funzioni dell'ente;
- Individuazione e valorizzazione dei beni suscettibili di dismissione o alienazione, redazione dei relativi studi di fattibilità;
- Monitoraggio degli immobili in concessione a enti e associazioni;
- Conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, relativamente all'adeguamento degli immobili in termini di sicurezza, efficienza energetica e accessibilità da parte degli utenti;

OBIETTIVO SPECIFICO: Aggiornamento costante dell'inventario tramite personale interno.

PROGRAMMA 106 - UFFICIO TECNICO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo, le certificazioni di agibilità. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici di competenza dell'ente.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Rafforzamento delle attività di mantenimento, presidio e incremento del patrimonio comunale;
- Miglioramento e ottimizzazione nella programmazione dei tempi di realizzazione delle opere, dei pagamenti da effettuare, delle rendicontazioni da presentare, al fine del rispetto dei tempi dei pagamenti e per favorire il conseguimento degli obiettivi connessi al patto di stabilità interno;

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Predisposizione di un programma manutentivo che prenda in considerazione tutti gli edifici pubblici, gli impianti sportivi, le scuole, la biblioteca comunale, i cimiteri comunali e le aree esterne comunali;
- Mantenimento della corretta funzionalità degli edifici comunali;
- Predisposizione e adozione dei crono-programmi previsti dal sistema contabile armonizzato;
- Predisposizione e attuazione di un sistema di monitoraggio dello stato di avanzamento dei lavori pubblici e delle relative procedure di pagamento e incasso delle risorse;

PROGRAMMA 107 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile, comprende:

- le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità elettroniche e cartacee (ad esaurimento), l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici;
- le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile;
- amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori;
- le spese per consultazioni elettorali e popolari;
- rilascio della Carta di Identità Elettronica;

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Innovazione delle tecnologie e delle procedure utilizzate al fine di rendere il servizio più efficiente e più accessibile da parte dei cittadini;
- Sviluppo delle connessioni di rete con gli altri uffici dell'ente e del comprensorio, per una migliore gestione del territorio;

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Proseguimento gestione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) che sostituirà gradualmente l'anagrafe della popolazione residente e degli italiani residenti all'estero (AIRE);
- Sviluppo dell'attività di dematerializzazione dei documenti cartacei e progressiva implementazione di un sistema documentale informatico che consenta il rilascio delle certificazioni on-line;

PROGRAMMA 108 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATICI

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende:

- le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.);
- le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente;
- le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement;
- le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi);

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Potenziamento dell'innovazione tecnologica e degli strumenti informatici in un'ottica di economicità, efficienza, sicurezza;
- Sviluppo delle potenzialità di governance dell'ente e del territorio mediante una maggiore conoscenza degli aspetti demografici, economici, sociali;

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Verifica dell'adeguatezza e progressivo ammodernamento degli strumenti e programmi informatici in uso ai diversi uffici dell'ente;
- Potenziamento dell'interconnessione, interazione e scambio dei dati dei diversi programmi informatici in uso;
- Estensione della rete wi-fi sul territorio cittadino;
- Sviluppo di servizi on line a disposizione dei cittadini mediante il sito istituzionale dell'ente - Realizzazione di una relazione annuale sull'evoluzione demografica, sociale ed economica del territorio;

IL SISTEMA INFORMATIVO E L'INFORMATIZZAZIONE

Obiettivo di lungo periodo è fornire le informazioni necessarie:

- per il cittadino secondo il piano nazionale e regionale di e-governement (rete unitaria della pubblica amministrazione);
- per l'organo politico, il controllo di gestione e il nucleo di valutazione;
- per lo svolgimento dell'attività degli operatori e la rapidità di svolgimento delle pratiche, requisito indispensabile perché si possano realizzare i punti precedenti;
- per assolvere agli obblighi informativi nei confronti dei livelli superiori;

Per il sito Internet è prevista la pubblicazione e messa a disposizione dei cittadini di atti amministrativi (regolamenti, avvisi, deliberazioni, bilanci, determinazioni ecc.);

- A partire dalla convenzione di tesoreria 2018/2023 è stato effettuato il collegamento telematico al fine di ridurre i tempi dalla emissione degli ordini di incasso e di pagamento da parte del Comune e l'effettiva rielaborazione da parte della Tesoreria stessa. In tempo reale l'Ufficio Ragioneria è a conoscenza degli incassi e dei pagamenti effettuati dagli utenti/clienti, obbligatorio con l'entrata di SIOPE +.

PROGRAMMA 109

ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente.

Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Implementazione delle attività di assistenza tecnico-amministrativa.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Conseguimento di economie di scala nell'espletazione di alcune attività di assistenza tecnico-amministrativa a favore di altri enti locali ricompresi nel territorio cittadino;

PROGRAMMA 110 - RISORSE UMANE

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Il programma, nonostante venga realizzato, non comporta spese aggiuntive.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di una globale politica di gestione del personale che aumenti l'efficienza della macchina comunale, migliori le opportunità di realizzazione e crescita professionale dei dipendenti, accresca la soddisfazione dell'utenza esterna;

- Focalizzare l'acquisizione del personale sulle figure e gli ambiti organizzativi più strategici al fine di meglio rispondere alle esigenze del territorio;

- Far fronte ai vincoli normativi e finanziari che limitano la possibilità di acquisire personale dall'esterno mediante la mobilità interna e la valorizzazione del personale in servizio;

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Adeguamento del programma triennale dei fabbisogni del personale e dei relativi piani occupazionali annuali alle motivazioni sopra esplicitate;

- Ricognizione periodica delle esigenze e delle eventuali eccedenze di personale con attivazione delle conseguenti procedure che si rendessero necessarie, quali mobilità, riqualificazioni, etc.

- Contenimento della spesa di personale;

- Miglioramento dei comportamenti organizzativi e della qualità professionale del personale nell'ottica dell'efficienza dei processi e della soddisfazione dell'utenza;

- Contrastare i comportamenti non corretti del personale;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

- Predisposizione di un programma di formazione del personale, volto alla sua valorizzazione e incentivazione professionale;
- Revisione del sistema di valutazione del sistema premiale del personale, rafforzando il collegamento tra incentivi e miglioramento degli standard di qualità dei servizi;
- Prosecuzione del programma di aggiornamento dei lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro;
- Aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi (DVR);

GESTIONE AMMINISTRATIVA – CONTABILE DEL PERSONALE

Obiettivo specifico: ottimizzare le procedure per avvicinare sempre di più il personale dipendente alle nuove e sempre più complesse regole attuative contrattuali e legislative (aliquote IRPEF, deduzioni/detrazioni, carichi famigliari, riscatti, ricongiunzioni, cessioni quinto stipendio, pensioni, ecc).

Collaborazione e assistenza nelle varie fasi della contrattazione con le R.S.U. e le organizzazioni sindacali, sia sugli accordi integrativi decentrati e nei disciplinari di attuazione del CCNL. Attuazione dell'accordo decentrato.

Attivazione del controllo di gestione mediante un'attività di controllo concomitante alla gestione dell'anno in corso ed a consuntivo con valutazione dei risultati in termini di economicità, efficienza ed efficacia dell'attività gestionale dei vari responsabili.

Finalità specifiche da conseguire: proseguire l'attività dello sportello del dipendente al fine di Implementare il sistema informatizzato attraverso il caricamento di tutti gli elementi necessari ai dipendenti per conoscere la propria situazione lavorativa.

PROGRAMMA 111 - ALTRI SERVIZI GENERALI

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

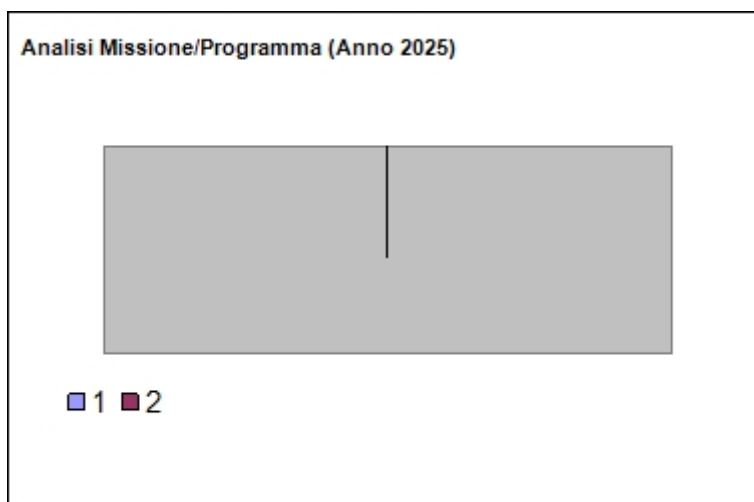
Missione 2 - Giustizia

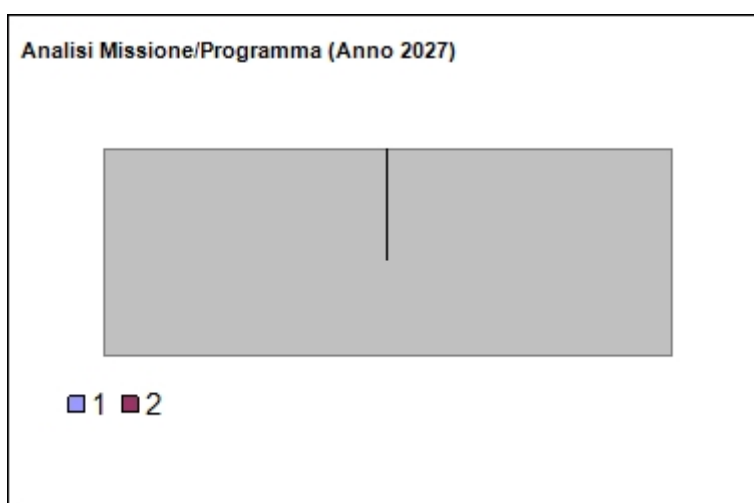
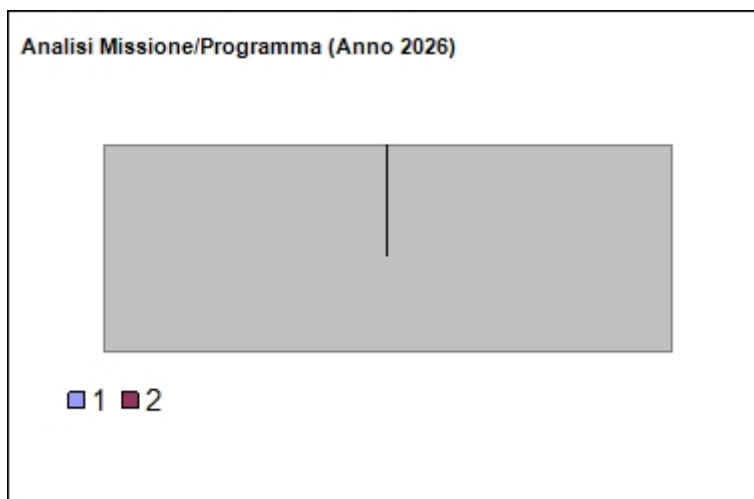
La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	Lapaglia Dot.ssa M.Margherita
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	Lapaglia Dot.ssa M.Margherita
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			





**PROGRAMMA 201
UFFICI GIUDIZIARI**

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari.

Non sono presenti sul territorio uffici giudiziari pertanto il programma non presenta alcuno stanziamento.

**PROGRAMMA 202
CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI**

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

Non ne esistono sul territorio per cui il programma non presenta stanziamenti.

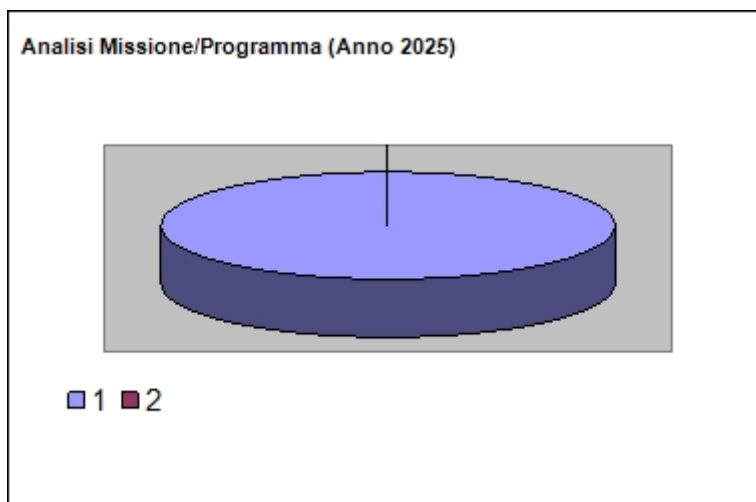
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

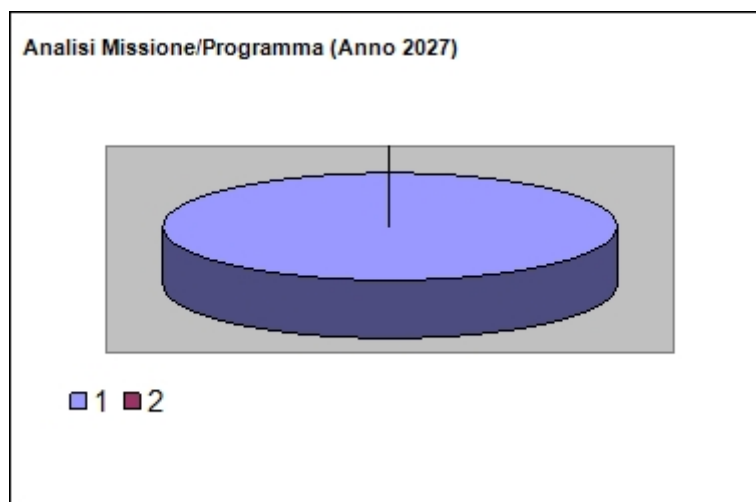
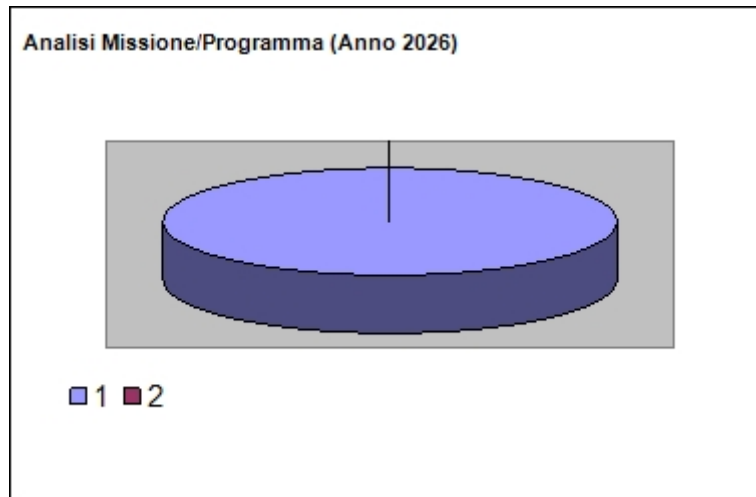
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	56.250,00	46.050,00	46.050,00	Lapaglia Dot.ssa M.Margherita
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	96.283,14			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	Lapaglia Dot.ssa M.Margherita
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	56.250,00	46.050,00	46.050,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	96.283,14			





PROGRAMMA 301 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine. Comprende:

- le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente;
- l'amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti;
- le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, del mercato settimanale;
- le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso;
- l'amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto;
- la gestione del nuovo impianto di videosorveglianza, installato e messo in funzione nel 2023 e implementato nel 2024 per il controllo sul territorio comunale;

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

L'Amministrazione comunale ritiene di programmare l'assunzione a tempo determinato part-time di due ausiliari del traffico tramite agenzia interinale per i mesi di Giugno, Luglio e Agosto 2025, per la vigilanza di zone soggette a divieto di sosta che nei mesi estivi sono oggetto di contravvenzione, specialmente nei giorni festivi del sabato e della domenica. Tale attività di vigilanza a tutela dei cittadini residenti che si trovano gli automezzi che impediscono loro l'accesso alle proprie abitazioni con difficoltà.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Perseguire politiche incisive finalizzate al rispetto della legalità;
- Fornire alla cittadinanza concrete soluzioni alla domanda di sicurezza e di sorveglianza del territorio comunale in sinergia con gli operatori della gestione associata di Vaie e Chiusa San Michele (prorogata attualmente a pari condizioni fino al 31/12/2024);

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Aumentare il numero dei controlli effettuati sul territorio e il numero delle ore di servizio di prevenzione prestate;
- Organizzazione del programma di corsi di educazione stradale;
- Tutela del territorio e repressione dei reati di carattere ambientale;
- Definizione di un programma di costante aggiornamento del personale di polizia municipale, affinché possa sempre più sviluppare un'azione di prevenzione dell'ordine pubblico, accanto alla tradizionale azione di repressione dei reati;
- Gestione e ampliamento del nuovo impianto di video-sorveglianza sul territorio cittadino;
- Notificazione di atti e pubblicazioni all'albo pretorio;
- Controlli di polizia stradale anche mediante l'utilizzo di attrezzature specifiche per garantire la sicurezza stradale;
- Mantenere contatti di collaborazione con le forze di polizia ed autorità superiori;
- Commercio – regolamentazione
- rapporti con il canile consortile per la gestione del servizio di cattura e custodia cani;
- continua monitoraggio del piano di protezione civile per eventuali aggiornamenti;

PROGRAMMA 302 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.

PROGRAMMA 301

POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine.

Comprende:

- le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente;
- l'amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

- le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, del mercato settimanale;
- le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso;
- l'amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto;
- la gestione del nuovo impianto di videosorveglianza, installato e messo in funzione nel 2023 per il controllo sul territorio comunale;
- il controllo delle soste prolungate di vendita di beni di prima necessità del martedì a Caprie e del Venerdì a Novaretto e gestione del relativo CANONE UNICO (occupazione temporanea suolo pubblico);

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Perseguire politiche incisive finalizzate al rispetto della legalità;
- Fornire alla cittadinanza concrete soluzioni alla domanda di sicurezza e di sorveglianza del territorio comunale in sinergia con gli operatori della gestione associata di Vaie e Chiusa San Michele (prorogata in questo momento a pari condizioni fino al 31/12/2023);

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Aumentare il numero dei controlli effettuati sul territorio e il numero delle ore di servizio di prevenzione prestate;
- Organizzazione del programma di corsi di educazione stradale;
- Tutela del territorio e repressione dei reati di carattere ambientale;
- Definizione di un programma di costante aggiornamento del personale di polizia municipale, affinché possa sempre più sviluppare un'azione di prevenzione dell'ordine pubblico, accanto alla tradizionale azione di repressione dei reati;
- Regolamentazione di un eventuale programma di video-sorveglianza del territorio cittadino;
- Notificazione di atti e pubblicazioni all'albo pretorio;
- Gestione del nuovo software di gestione delle notifiche digitali PAGOPA;
- Controlli di polizia stradale anche mediante l'utilizzo di attrezzature specifiche per garantire la sicurezza stradale;
- Mantenere contatti di collaborazione con le forze di polizia ed autorità superiori;
- Commercio – regolamentazione
- rapporti con il canile consortile per la gestione del servizio di cattura e custodia cani;
- continua monitoraggio del piano di protezione civile per eventuali aggiornamenti;

PROGRAMMA 302

SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.

Il programma non presenta stanziamenti di spesa nel triennio per spese di investimento.

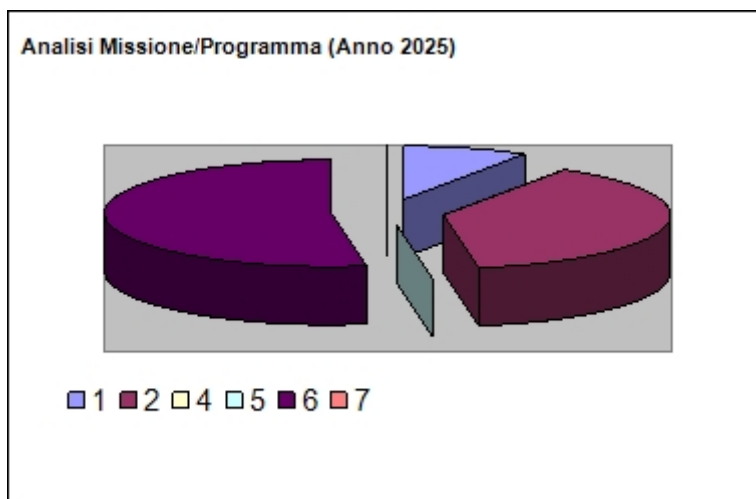
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

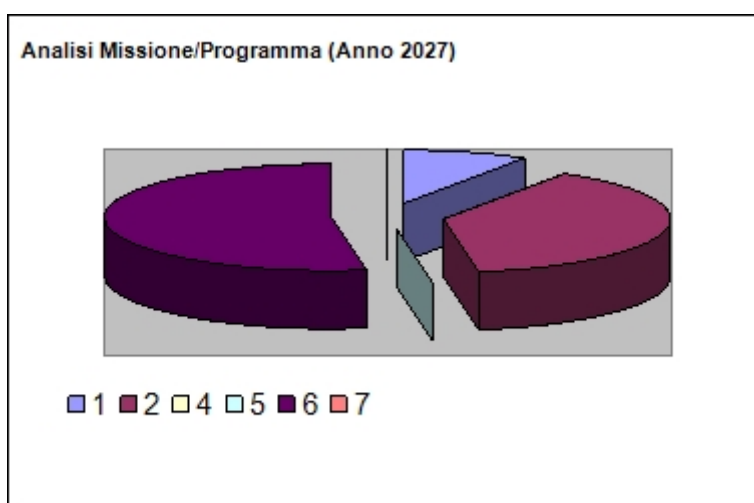
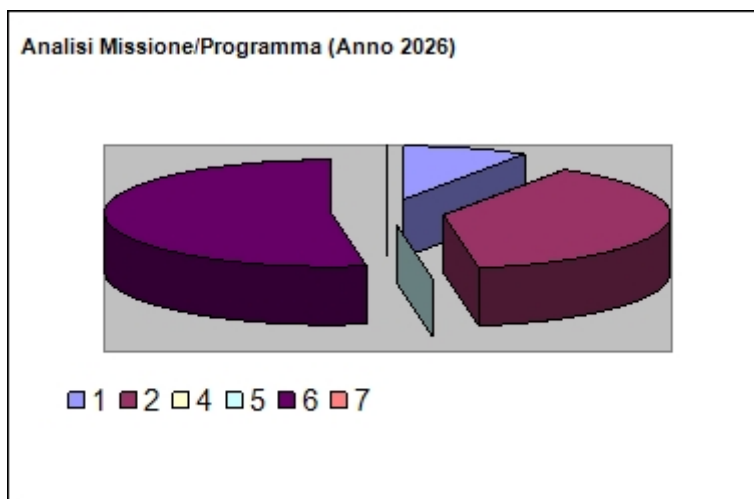
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp fpv cassa	14.500,00 0,00 282.243,87	14.500,00 0,00	14.500,00 0,00	Lapaglia Dot.ssa M.Margherita
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp fpv cassa	62.600,00 0,00 112.341,06	62.600,00 0,00	62.600,00 0,00	Lapaglia Dot.ssa M.Margherita
4	Istruzione universitaria	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Lapaglia Dot.ssa M.Margherita
5	Istruzione tecnica superiore	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Lapaglia Dot.ssa M.Margherita
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp fpv cassa	85.200,00 0,00 115.646,99	85.200,00 0,00	85.200,00 0,00	Lapaglia Dot.ssa M.Margherita
7	Diritto allo studio	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Lapaglia Dott.ssa M.Margherita
TOTALI MISSIONE		comp fpv cassa	162.300,00 0,00 510.231,92	162.300,00 0,00	162.300,00 0,00	





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

- Servizi scolastici e formativi, centri estivi, rapporti con l'Istituto comprensivo.
- Tramite specifica convenzione tra il Comune e l'Istituto Comprensivo si continuerà a garantire alla scuola gli interventi ordinari (manutenzioni edili, utenze, mobilio, materiale didattico e di pulizia, collegamenti wireless per informatizzazione), le attività di qualificazione scolastica (attività didattiche integrative ed assistenza scolastica agli alunni diversamente abili);
- Garantire i servizi scolastici e di refezione con ditta esterna appaltatrice del servizio mensa;
- Assicurare il trasporto scolastico con servizio di linea e con corsa dedicata pomeridiana per la scuola secondaria di primo grado, tramite l'azienda Gruppo Torinese Trasporti;
- Verrà assicurato un contributo alle famiglie degli alunni della scuola primaria in sostituzione del trasporto scolastico dedicato;
- prosecuzione per l'anno scolastico 2024/2025 del servizio prescuola attivato nel 2016 per la scuola primaria con affidamento del servizio a ditta esterna con il numero minimo di iscritti;
- prosecuzione per l'anno scolastico 2024/2025 il servizio dopo scuola per gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria con affidamento del servizio a ditta esterna;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Sono garantite le spese di manutenzione ordinaria e utenze per un importo presunto di:

- €. 14.500,00 scuola dell'infanzia;
- €. 27.600,00 scuola primaria e secondaria di primo grado (fornitura gratuita libri, utenze, manutenzioni, contributi per progetti didattici, trasferimento al Comune di Condove per gestione associata scolastica);
- €. 19.000,00 per l'assistenza specialistica gestita dal CON.ISA;
- €. 16.000,00 per la convenzione con il Comune di Condove per la gestione associata scuole;
- €, 123.800,00 scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado (servizio mensa – centro estivo – trasporto e trasferimenti per trasporto disabili);

Investimenti previsti

Non sono previste spese di investimento da iscriverne nel bilancio di previsione 2025 – 2027 sulla scorta di quanto previsto dal Programma triennale delle opere pubbliche per gli importi oltre i 150.000,00 euro e delle necessità individuate dall'Amministrazione.

Nel 2024 sono terminati i lavori di miglioramento sismico della scuola per l'infanzia di Novaretto, finanziati con contributo statale, con il rientro delle attività didattiche presso la scuola dell'infanzia di Novaretto.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

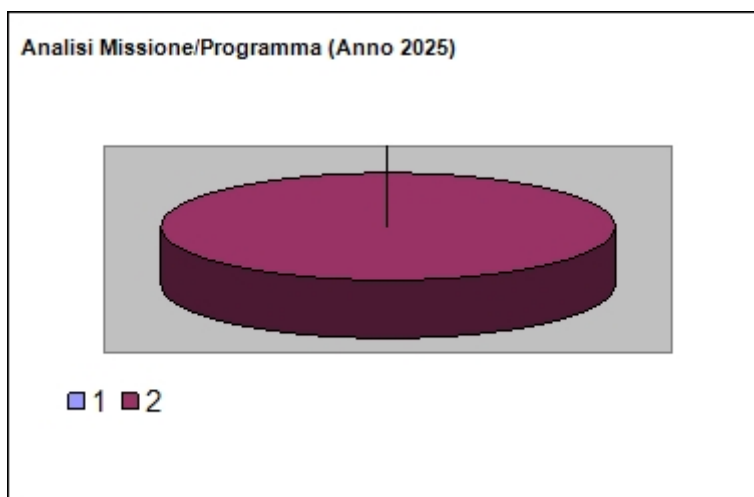
La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

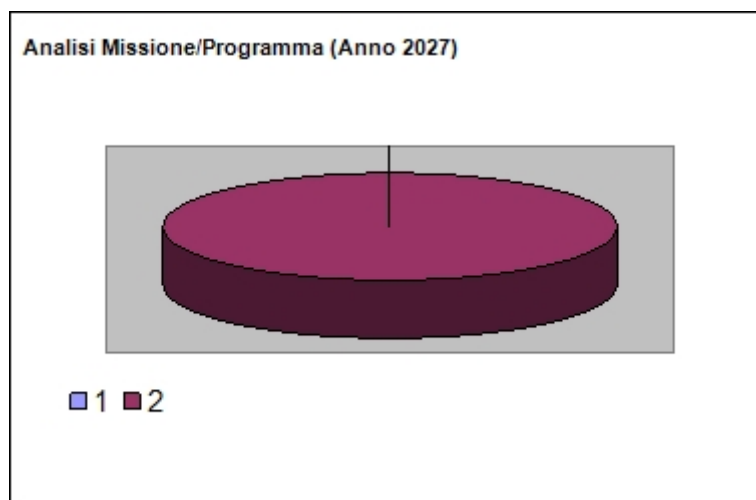
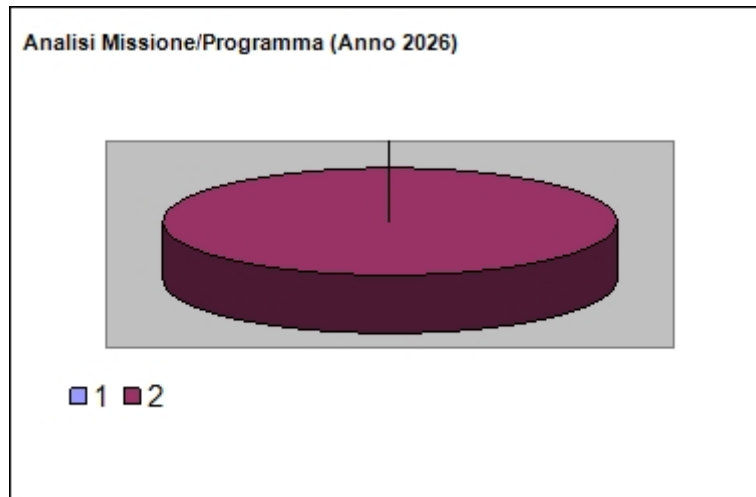
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	Lapaglia Dott.ssa M.Margherita
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	11.450,00	10.450,00	10.450,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	16.265,39			
TOTALI MISSIONE		comp	11.450,00	10.450,00	10.450,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	16.265,39			





PROGRAMMA 501 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Comprende:

- le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali competenti.
- le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente.
- le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di interesse storico.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa corrente e di investimento destinata ai seguenti programmi:

- 05.01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico (non gestito)
- 05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Incentivazione dell'arricchimento sociale e culturale patrocinando attività di rivalutazione del patrimonio culturale, storico e artistico con iniziative proposte dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con le Associazioni locali.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni arte e storia dell'intera collettività locale. La valorizzazione della cultura, in tutte le manifestazioni in cui essa si presenta, produce inoltre effetti sicuramente positivi sul turismo e, più in generale, sull'economia insediata nel territorio.

PROGRAMMA 502 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali. Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Nonché le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali inclusi sovvenzioni o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore bandistico impegnate nella promozione delle attività culturali.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Valorizzare la cultura quale strumento imprescindibile per cittadini che vogliano vivere il presente e sappiano immaginare il futuro e accrescere l'offerta di servizi del sistema bibliotecario cittadino, in modo da farne polo d'attrazione e di aggregazione per cittadini e turisti;

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Valorizzazione del sistema bibliotecario comunale, sviluppandone la conoscenza e l'utilizzo da parte dei cittadini grazie alla meritoria opera dei volontari;
- Prosecuzione delle iniziative finalizzate alla promozione della lettura (conferenze, incontri presentazioni di libri, pubbliche letture);
- gestione, attraverso il volontariato, della Biblioteca comunale con collegamento allo ERASMONET con il Centro Rete di Susa.
- Organizzazione del concorso letterario "Don Girodo" organizzato in collaborazione con la biblioteca comunale;
- Convenzione con la Banda Musicale a cui viene attribuito un contributo per le attività locali svolte;
- Coinvolgere e sostenere le associazioni locali, vero e proprio cuore pulsante della nostra Comunità, per lo svolgimento di attività proprie dell'Ente.

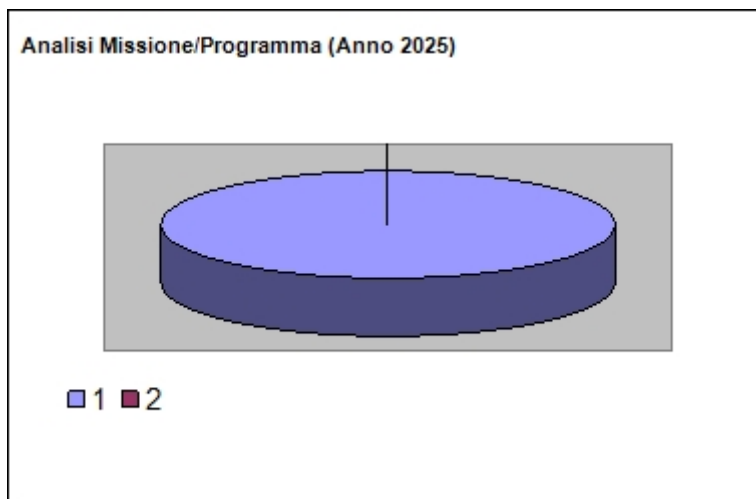
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

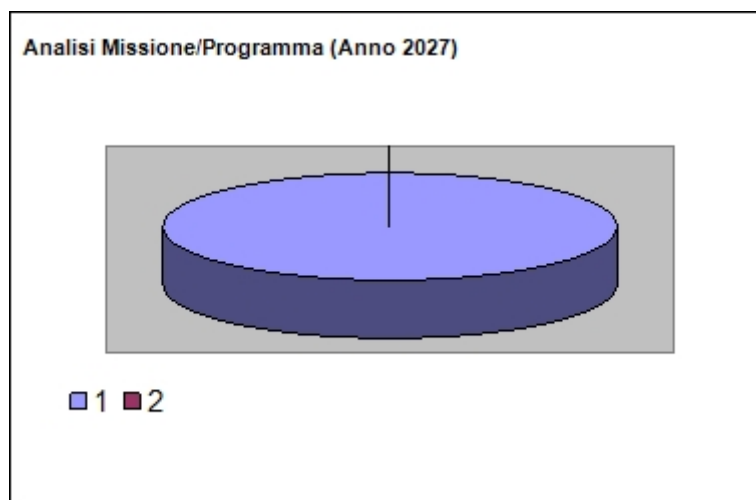
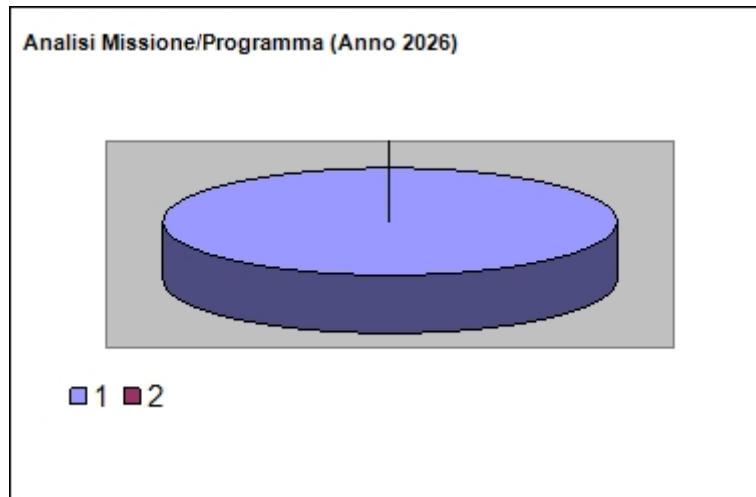
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	44.200,00	4.200,00	4.200,00	Lapaglia Dott.ssa M.Margherita
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	45.412,00			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	44.200,00	4.200,00	4.200,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	45.412,00			





PROGRAMMA 601 - SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende:

- le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti.
- le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, impianti sportivi).
- le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, e altre istituzioni.
- le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.
- le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa corrente e di investimento destinata ai seguenti programmi:

- 06.01 – Sport e Tempo Libero
- 06.02 – Giovani

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Rendere gli impianti sportivi luoghi di incontro, di riferimento e di aggregazione sociale, al fine della più ampia promozione dell'attività sportiva;
- Promuovere iniziative ad ampio raggio per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutti i cittadini, indipendentemente dalle fasce di età;

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Procedere a un programma di controllo e manutenzione delle strutture sportive comunali;
- Sviluppare programmi di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, al fine di favorire l'aggregazione sociale a tutte le fasce della popolazione e di promuovere stili di vita sani e consapevoli;

Le funzioni esercitate dal Comune in ambito sportivo riguardano principalmente la gestione dell'impiantistica Sportiva mediante convenzione con soggetto terzo.

Sono state prorogate le convenzioni per la gestione:

- dell'impianto sportivo sito in Via Sacra di San Michele costituito da campo calcio, spogliatoio e locali annessi, area di accesso e parcheggio alla Associazione Sportiva Caprie Green Club Csa, con un canone a favore del Comune di €. 1.050,00.
- della area bike sita in Via delle Acque alla Team Mangone Asd, con un canone a favore del Comune di €. 315,00.

E' intenzione per il 2025 confermare il contributo per l'organizzazione dello "Spettacolo della Montagna" e affidare al "Comitato Mela e Dintorni" l'organizzazione della "Festa della Mela".

PROGRAMMA 602 - GIOVANI

Comprende:

- le attività destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani.
- le iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	7.000,00	7.000,00	7.000,00	Lapaglia Do.tssa M.Margherita
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	19.668,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	19.668,00			

PROGRAMMA 7.1 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per la manutenzione straordinaria di strutture turistiche quali la strada ferrata ed il sentiero canioning affidata all’Associazione Guide Alpine Valsusa per un importo di €. 7.000,00, oggetto nel 2024 di una ristrutturazione per una frana che ne ha impedito l’utilizzo per un lungo periodo.

L’Amministrazione comunale intende partecipare inoltre ad un Bando Regionale per la realizzazione di un’area di sosta per il turismo itinerante con lo scopo di incentivare lo stationamento del turista alla scoperta delle attività sportive, culturali che il territorio offre.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Aumento dell’attrattività e appetibilità complessiva dell’offerta turistica del territorio;
- Coordinamento dei diversi attori dell’offerta turistica al fine di ridefinire l’identità complessiva del comune e di presentare un’immagine forte del territorio;
- Promozione dell’immagine e dell’attrattività del territorio presso il potenziale pubblico straniero;

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Potenziamento del settore turismo e promozione di specifici itinerari di carattere naturalistico e sportivo;

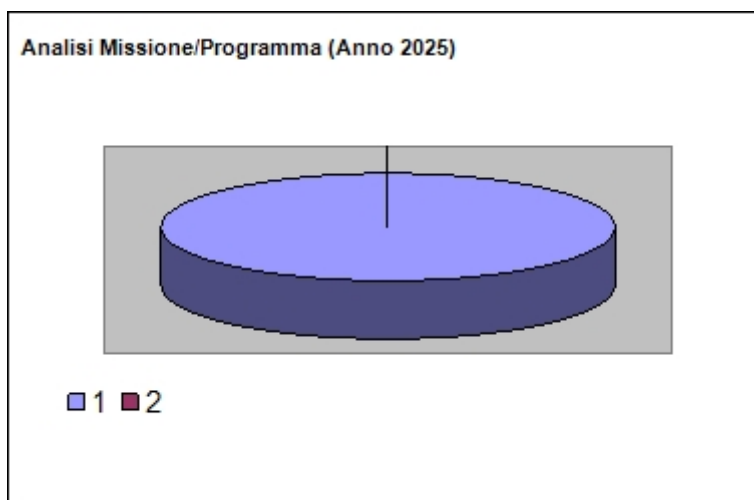
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

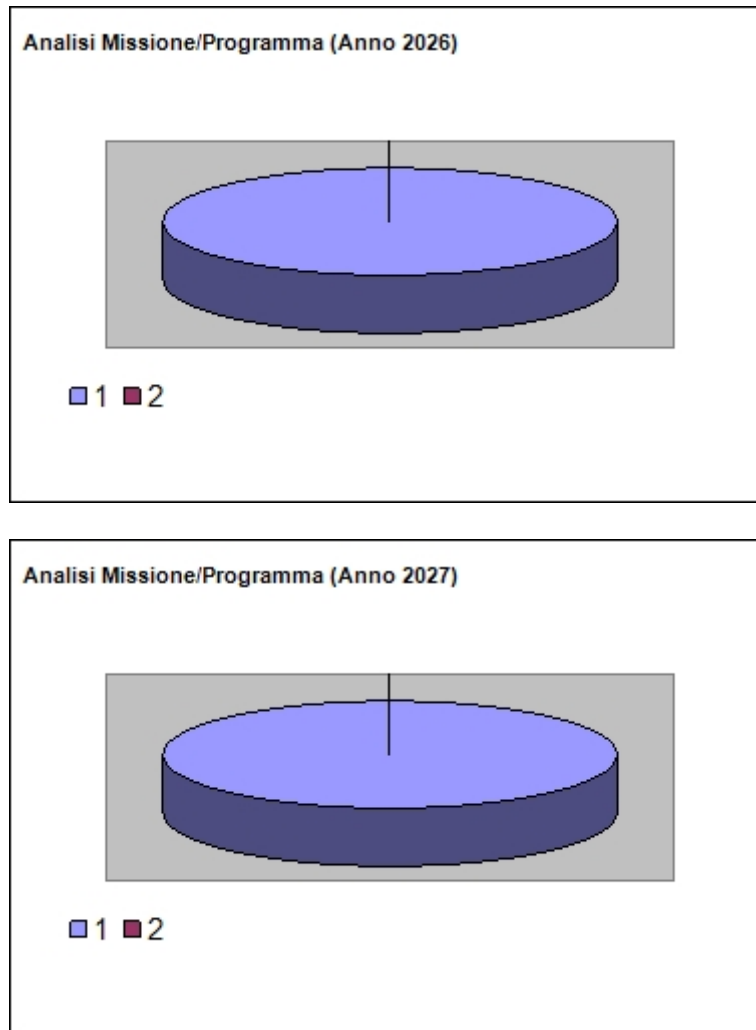
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	Volturo Geom. Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	11.745,89			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	Volturo Geom. Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	11.745,89			





INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Territorio, disciplina urbanistica, edilizia abitativa e infrastrutture compongono un sistema che deve essere necessariamente integrato per promuovere un sistema urbanistico sostenibile da punti di vista sia ambientali che sociali.

DESCRIZIONE MISSIONE

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa corrente e di investimento destinata ai seguenti programmi:

- 08.01 – Urbanistica e assetto del territorio
- 08.02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare (non gestito)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Adeguate pianificazione del territorio, a livello comunale ed in coordinamento con i livelli sovra comunali, al fine di garantire lo sviluppo urbanistico - edilizio e preservare una risorsa indispensabile per il futuro.

Gestione dell'attività ordinaria in materia di Edilizia Privata e costante vigilanza sugli abusi edilizi;

MODALITA' DI GESTIONE DELLE SCELTE

Il principale strumento di programmazione generale che interessa le funzioni esercitate dal Comune in materia di urbanistica e gestione del territorio è il Piano regolatore generale il quale disciplina l'urbanistica e l'edilizia comunale. Con esso l'Amministrazione stabilisce le direttive generali che devono regolare l'assetto e lo sviluppo urbanistico dell'intero territorio comunale, individua le prescrizioni ed i vincoli di natura urbanistica ed edilizia e definisce la qualifica di tutte le aree comprese nei confini comunali.

Alla data attuale è in corso l'iter di formazione della Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C. che sostanzialmente prevede il trasferimento di un'area produttiva da un'area a vocazione agricola a un'altra già compromessa con attività di cava.

INVESTIMENTI PREVISTI

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

- Si finanziano con oneri di urbanizzazione € 1.000,00 per la LR 15/89;

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

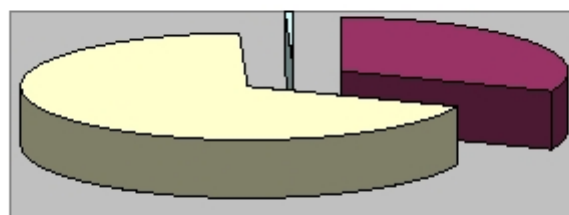
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

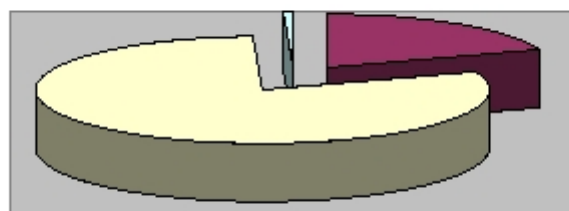
Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	Volturo Geom. Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	108.000,00	58.000,00	58.000,00	Volturo Geom. Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	133.881,61			
3	Rifiuti	comp	237.400,00	237.400,00	237.400,00	Volturo Geom. Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	325.057,32			
4	Servizio idrico integrato	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00	Volturo Geom. Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.533,12			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	Volturo Geom. Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	Volturo Geom. Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	Volturo Geom. Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	Volturo Geom. Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	347.400,00	297.400,00	297.400,00	Volturo Geom. Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	461.472,05			

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



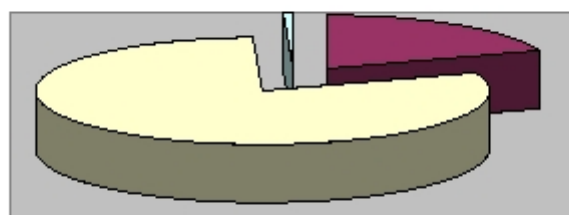
■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8

Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8

Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

E' oramai chiaro che l'ambiente è una componente essenziale nei processi di sviluppo delle nazioni e delle comunità locali in virtù della complessità delle interazioni con i sistemi produttivi e gli insediamenti: perseguire lo sviluppo sostenibile significa quindi improntare strategie integrate di sviluppo economico, territoriale e risorse ambientali.

In questa logica l'ambiente diventa una delle componenti dei costi di sviluppo e produzione; questa Amministrazione continuerà ad intraprendere tutte le iniziative volte a diffondere le politiche ambientali nel mondo produttivo affinché siano sempre più adottate misure di mitigazione degli impatti ambientali delle attività. Contemporaneamente le Politiche energetiche dell'Ente si focalizzeranno su risparmio ed efficienza energetica negli ambiti di competenza dell'Amministrazione.

DESCRIZIONE MISSIONE

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa corrente e di investimento destinata ai seguenti programmi:

- 09.01 – Difesa del suolo
- 09.02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
- 09.03 - Rifiuti
- 09.04 – Servizio idrico integrato
- 09.05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione (non gestito)
- 09.06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
- 09.07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni (non gestito)
- 09.08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento (non gestito)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Valorizzazione e tutela dell'ambiente al fine di incrementare la qualità di vita dei cittadini, la loro sicurezza in caso di calamità naturali e mantenere un equilibrio delle risorse tale da consentirne una migliore fruizione per le generazioni future.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile; il Comune può quindi esercitare ulteriori funzioni nel campo della tutela ambientale e della protezione civile, definibile come la struttura locale di intervento e supporto nell'attività di prevenzione degli eventi calamitosi.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

FOTOVOLTAICO

Il Conto Energia è il programma che incentiva in conto esercizio l'energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici connessi alla rete elettrica. Questo sistema di incentivazione è stato introdotto in Italia nel 2005, con il Decreto Ministeriale del 28 luglio 2005 (Primo Conto Energia) successivamente regolato da altri Decreti, ultimo il Decreto Ministeriale del 05 luglio 2012 (Quinto Conto Energia). Hanno potuto beneficiare del Conto Energia le persone fisiche, le persone giuridiche, i soggetti pubblici, gli enti non commerciali e i condomini di unità abitative e/o di edifici. Sul territorio di Caprie sono installati tre impianti di produzione realizzati e gestiti dall'ACSEL Spa. Nella Missione 9 sono state previste le risorse relative agli incentivi e le poste in uscita per l'ammortamento degli impianti da erogare all'ACSEL Spa - €. 55.000,00 a competenza, che verranno versati all'ACSEL SPA a fronte di fatturazione per il rimborso dei costi sostenuti per la realizzazione degli impianti fotovoltaico oltre il compenso dell'energia prodotta con il fotovoltaico a favore del Comune per €. 6.000,000.

SERVIZIO FORESTALE ASSOCIATO

Il comune di Caprie ha aderito alla convenzione con l'Unione Montana Valle Susa per il servizio associato.

SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI

La Società ACSEL SPA ha per oggetto l'esercizio in proprio e/o per conto terzi, sia in Italia che all'estero, sia in via diretta che attraverso Società partecipate e/o collegate, delle attività nel settore dei servizi pubblici locali e dei servizi ai comuni: gestione dei rifiuti di qualunque genere e natura, gestione progettazione e realizzazione servizi in genere a favore dei Comuni quali fra gli altri, la predisposizione e la gestione di archivi, la riscossione di tariffe canoni ed imposte, la gestione di banche dati, la gestione di canili. I cittadini di Caprie possono usufruire per la raccolta degli ingombranti sia del servizio ritiro presso la residenza che dei centri di raccolta dei comuni limitrofi.

Sul bilancio sono stati inseriti gli importi presunti in attesa del Piano Economico Finanziario approvato dal CADOS in base alle direttive ARERA, come delineato nella Sezione Entrate, nel 2025 per il triennio 2025/2027.

E' stato stanziata una quota per trasferire alla CSEA la quota perequativa UR1 e UR2 istituita a partire dall'emissione del ruolo 2024 TARI per una spesa presunta di €. 2.250,00 (compresa nell'entrata TARI).

TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Tramite gli stanziamenti annuali dell'Unione Montana Valle Susa – Fondi ATO – è possibile effettuare interventi di pulizia del reticolo idrografico al fine di garantire l'efficienza idraulica, nonché intervenire nella manutenzione dei cigli stradali delle strade montane €. 50.000,00 presunti.

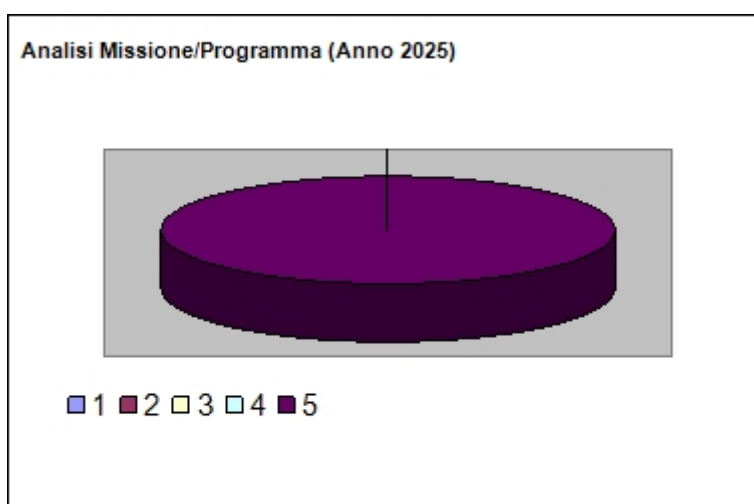
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	<hr/>
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	<hr/>
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	<hr/>
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	<hr/>
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	239.200,00	131.200,00	130.200,00	Lapaglia Dot.ssa M. Margherita Volturo Geom. Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	331.318,25			
TOTALI MISSIONE		comp	239.200,00	131.200,00	130.200,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	331.318,25			





INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Infrastrutture, mobilità compongono un sistema che deve essere necessariamente integrato per promuovere modalità di spostamento che siano ad un tempo veloci ed efficienti, ma anche sostenibili da un punto di vista sociale e ambientale.

DESCRIZIONE MISSIONE

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa corrente e di investimento destinata ai seguenti programmi:

- 10.01 - Trasporto ferroviario (non gestito)
- 10.02 - Trasporto pubblico locale (non gestito)
- 10.03 - Trasporto per vie d'acqua (non gestito)
- 10.04 - Altre modalità di trasporto (non gestito)
- 10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Miglioramento delle condizioni di circolazione e di sosta dei veicoli, innalzamento del livello di sicurezza stradale, contenimento dell'impatto ambientale dovuto alla circolazione mediante la riduzione dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le funzioni intraprese dal Comune nel campo della viabilità e dei trasporti riguardano sia la gestione della viabilità locale e della segnaletica sia l'illuminazione stradale:

Per l'anno 2025 sono state indicate spese per:

- segnaletica stradale;
- rimozione neve;
- illuminazione pubblica;

INVESTIMENTI PREVISTI

In questo paragrafo vengono inserite le spese di investimento da iscrivere nel bilancio di previsione 2025 – 2027 sulla scorta di quanto previsto nelle scelte dall'Amministrazione:

- 2° Lotto funzionale progetto “laminazione Rio Calcinera” per €. 115.000,00

PROGRAMMA 1005 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Comprende:

- le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali;
- le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche;
- le spese per le attività relative all'illuminazione stradale €. 84.000,00 presunti;
- le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.
- la segnaletica orizzontale e verticale
- lo sgombero neve e salature strade e. 10.000,00 presunti nel 2025. Da questa stagione invernale sarà operativo a supporto di tale servizio anche il nuovo mezzo agricolo polifunzionale per sopperire all'emergenza sgombero neve e salatura strade (trattore con lama e spargisale).

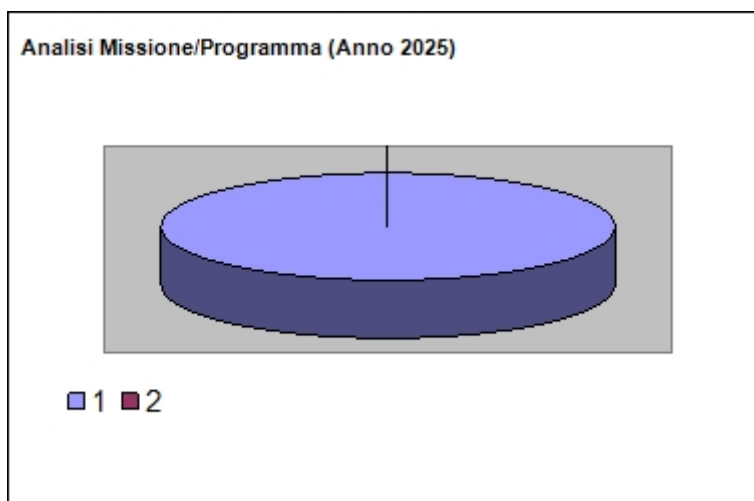
Missione 11 - Soccorso civile

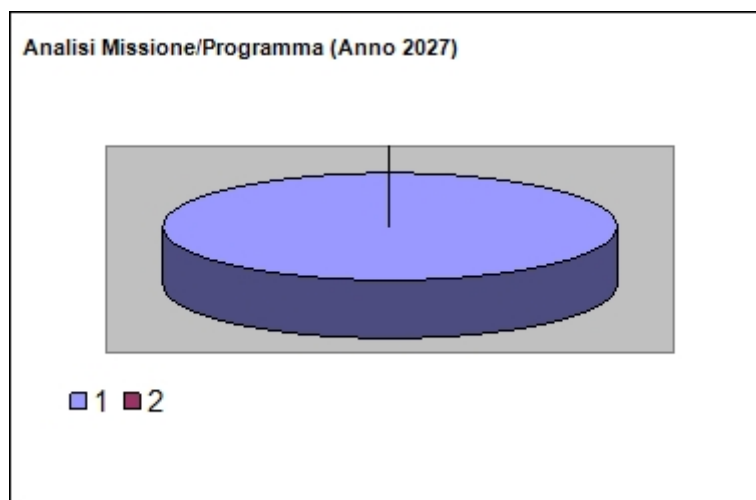
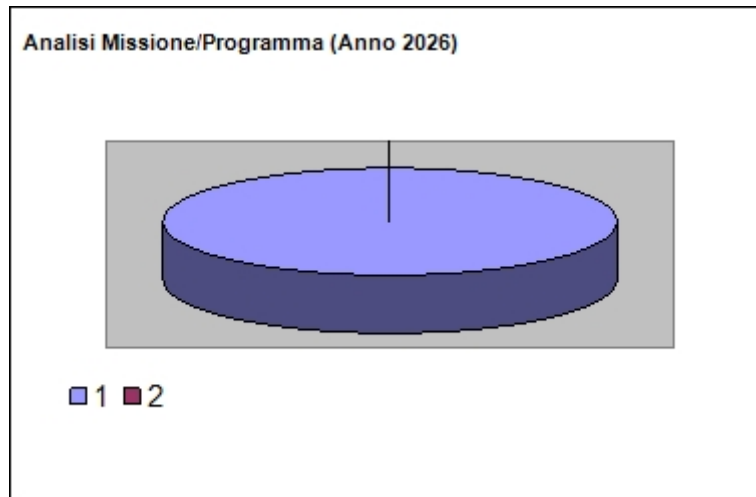
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00	Lapaglia Do.tssa M.Margherita
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.100,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.100,00			





PROGRAMMA 1101 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Comprende:

- le spese a sostegno dell'AIB che opera nell'ambito della protezione civile.

Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute che dovranno essere ricomprese, all'occorrenza nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi, come avvenuto per i drammatici eventi precedenti.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Studio e attuazione di un sistema di protezione civile al passo con i tempi, per interventi efficaci e tempestivi, che sappia coinvolgere le associazioni di volontariato, effettuare opera di prevenzione, garantire la sicurezza dei cittadini

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Monitoraggio del Piano comunale di protezione civile approvato nel 2017, ultimo aggiornamento 2021;
- Programma di aggiornamento ed esercitazione costante del personale addetto;
- Programma di coinvolgimento delle associazioni appartenenti al Sistema della protezione civile comunale;
- Promozione e divulgazione di una cultura diffusa della protezione civile presso tutte le fasce di popolazione, con particolare riferimento alle scuole;

**PROGRAMMA 1102
INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali come l'alluvione 2016 e gli incendi 2017.

Comprende:

- le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.
- gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse.

Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo. Gli importi vengono stanziati solo al verificarsi di eventuali calamità naturali.

La responsabilità del servizio di protezione civile rimane in capo al Sindaco pro-tempore ed è gestita in forma associata con i Comuni di Vaie e Chiusa di San Michele.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	23.100,00	23.100,00	23.100,00	Lapaglia Do.t.ssa M.Margherita
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	31.648,94			
2	Interventi per la disabilità	comp	75.000,00	75.000,00	75.000,00	Lapaglia Do.t.ssa M.Margherita
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	76.778,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	100,00	100,00	100,00	Lapaglia Do.t.ssa M.Margherita
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	100,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	800,00	800,00	800,00	Lapaglia Do.t.ssa M.Margherita
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.937,62			
5	Interventi per le famiglie	comp	4.700,00	4.700,00	4.700,00	Lapaglia Do.t.ssa M.Margherita
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.100,00			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00	Lapaglia Do.t.ssa M.Margherita
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.000,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00	Lapaglia Do.t.ssa M.Margherita
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	Lapaglia Do.t.ssa M.Margherita
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	23.550,00	23.550,00	23.550,00	Lapaglia Do.t.ssa M.Margherita Volturo Geom. Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	38.715,77			
TOTALI MISSIONE		comp	131.250,00	131.250,00	131.250,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	161.280,33			

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



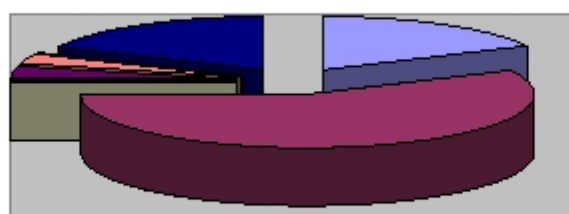
1 2 3 4 5 6 7 8 9

Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



1 2 3 4 5 6 7 8 9

Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



1 2 3 4 5 6 7 8 9

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Nell'attuale contesto caratterizzato da una perdurante crisi economica con una progressiva riduzione delle risorse disponibili, affrontare il tema dello sviluppo dei sistemi di promozione, protezione, tutela e inclusione sociale risulta strategico. In questo senso vanno considerati in particolare gli interventi chiamati ad incidere nei momenti di maggior fragilità familiare, - con l'obiettivo di rispondere ai bisogni di ascolto, cura, sostegno e presa in carico, - organizzati in servizi fondati sulla corretta valutazione del bisogno, sull'integrazione di politiche e risorse, sull'ottimizzazione dell'organizzazione territoriale e la promozione del terzo settore. Il che vuol dire spingere nella direzione della prossimità della risposta ai bisogni emergenti, della costruzione di reti integrate efficaci, della valutazione degli interventi.

La situazione provocata dall'epidemia COVID-19, ha causato la chiusura di molte attività commerciali e produttive e ulteriormente inasprito la gravità della crisi economica già diffusa sul territorio nazionale. Compito dell'Amministrazione sarà fornire un supporto concreto e flessibile alle reti familiari, con particolare attenzione ai casi di maggior fragilità, avendo ben presente che l'assistenza sociale e socio – assistenziale costituiscono un sicuro fondamento per la sicurezza sociale.

DESCRIZIONE MISSIONE

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa corrente e di investimento destinata ai seguenti programmi:

- 12.01 – Interventi per l'Infanzia e i Minori e per Asilo Nido (gestito a livello di contributo)
- 12.02 - Interventi per la disabilità (gestito in convenzione)
- 12.03 - Interventi per gli anziani (gestito in economia)
- 12.04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
- 12.05 - Interventi per le famiglie (gestito in economia)
- 12.06 - Interventi per il diritto alla casa (gestito non come comune capofila)
- 12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
- 12.08 - Cooperazione e associazionismo
- 12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Miglioramento delle condizioni di vita degli anziani, ricerca di motivazioni e valori per i giovani, impegno sociale ed assistenza alle famiglie disagiate ed alle persone disabili e bisognose, assistenza alle famiglie e imprese.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le funzioni esercitate dal Comune nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'Ente dai primi anni di vita fino all'età senile volto a favorire una migliore e piena integrazione della persona nel contesto sociale ed economico.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Il comune di Caprie ha demandato al Consorzio Intercomunali Servizi Assistenziali CON.I.SA Valle di Susa la gestione dei servizi socio assistenziali.

Il costo del servizio ammonta ad €. 73.000,00 presunti.

Nel fondo solidarietà comunale è stata confermata la somma del contributo alle famiglie per frequenza asilo nido pari ad €. 23.100,00;

E' operativa la convenzione con la Croce Rossa comitato di Villar Dora per il trasporto sanitario per una somma presunta di €. 2.000,00 per il triennio.

Sono stati previsti €. 500,00 a titolo di rimborso ticket sanitari su richiesta dei cittadini che ne hanno diritto.

Verrà fatta richiesta per il servizio civile nazionale 2025/2026.

Servizio necroscopico e cimiteriale

I servizi cimiteriali sono stati affidati con gara ditta specializzata per un importo presunto di €. 6.600,00 annui.

La pulizia del cimitero Lame è affidata a ditta specializzata per €. 5.500.00.

Nel 2017 è stata approvata la convenzione tra i comuni della Val Susa e l'Asl TO3 per l'utilizzo decennale delle camere mortuarie dell'ospedale di Susa, per una somma totale di €. 850,00 versata all'Asl unatantum a copertura dei 10 anni.

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00	Lapaglia Dott.ssa M. Margherita
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7

Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7

Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7

**PROGRAMMA 1307
ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA**

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non comprese negli altri programmi della missione.

Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi".

Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe.

Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Non sono previsti stanziamenti per il triennio

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

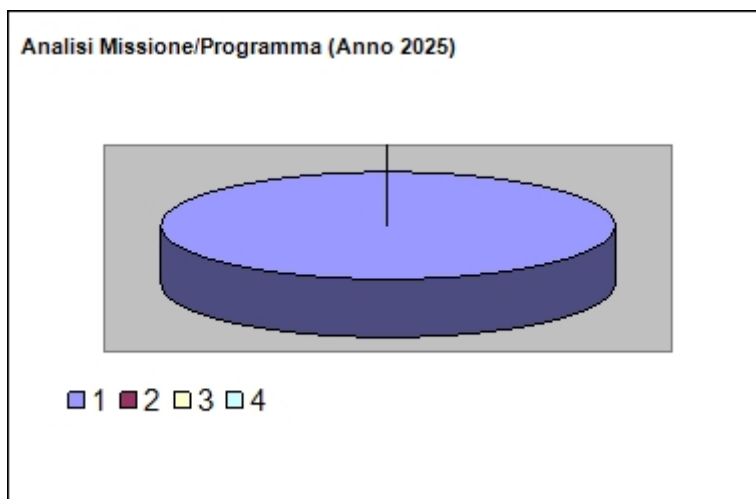
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

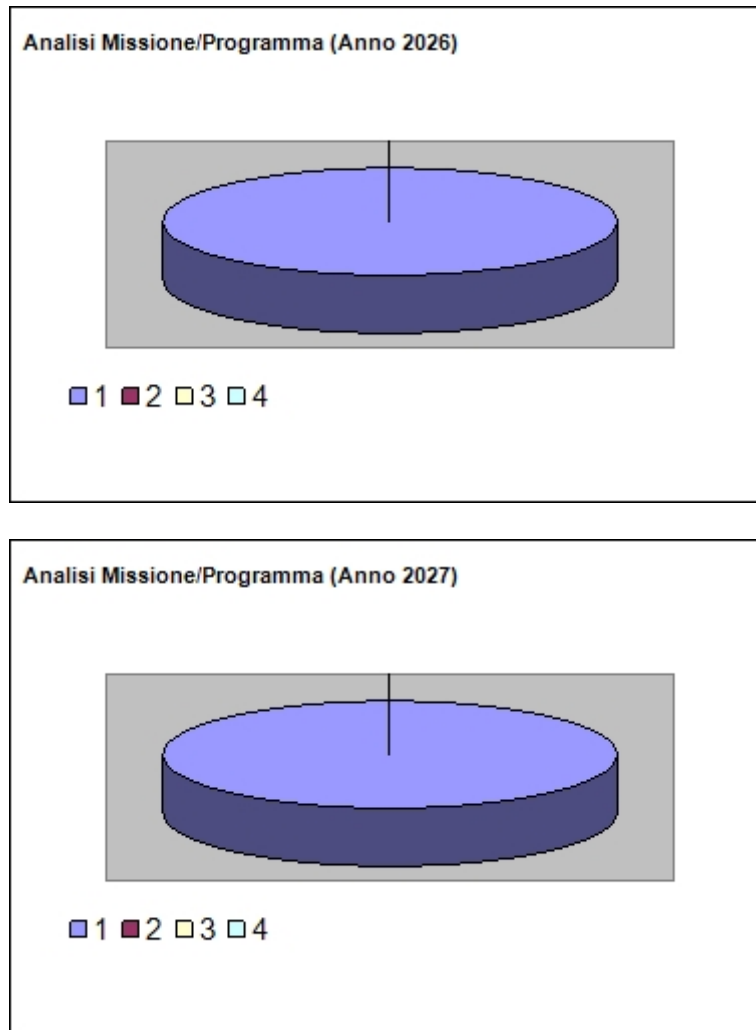
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	6.500,00	6.500,00	6.500,00	Lapaglia Dott.ssa M. Margherita
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.037,17			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	6.500,00	6.500,00	6.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.037,17			





INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Il sostegno alle attività produttive esistenti e la promozione di quelle nuove costituisce in un momento così impegnativo per la nostra società un preciso impegno di questa Amministrazione. Resta però fermo l'impegno per agevolare la crescita, che però dovrà essere equilibrata, ovvero attenta agli impatti nei confronti della società e dell'ambiente e bilanciata tra i diversi settori senza dimenticare le peculiarità del nostro territorio. Il risultato delle azioni dell'Amministrazione si misurerà con la riduzione degli effetti di dispersione territoriale dei cittadini e delle attività già esistenti e con l'attrattività nei confronti di nuovi insediamenti commerciali e industriali.

DESCRIZIONE MISSIONE

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa corrente e di investimento destinata ai seguenti programmi:

- 14.01 – Industria, PMI e Artigianato
- 14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
- 14.03 - Ricerca e innovazione
- 14.04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo del territorio per le attività produttive, del commercio, dell'artigianato e dell'Industria, Tutela e valorizzazione del lavoro, dell'impresa e del commercio.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le competenze esercitate invece nel campo dei servizi relativi al commercio sono principalmente dirette alla gestione della sosta prolungata banchi mercato del martedì a Caprie e del Venerdì a Novaretto.

Il Comune di Caprie è convenzionato con l'Unione Montana Valle Susa dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP).

E' previsto il contributo relativo alla convenzione stipulata con il Gruppo di Azione Locale GAL Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone. La Società ha lo scopo mutualistico di promuovere lo sviluppo sociale ed economico del territorio, come definito dai confini amministrativi degli Enti Locali soci, nonché di tutelarne e valorizzarne i patrimoni culturali, ambientali e paesaggistici.

Come aree di intervento in ambito GAL possiamo identificare il settore turistico ed il patrimonio boschivo e montano, in particolare sono in fase di studio progetti per la rete sentieristica (pulizia sentieri e posa di bacheche ed indicazioni) e a favore delle attività sportive all'aria aperta comprendendo eventuali strutture/attrezzature a supporto.

Verranno costantemente monitorati i rapporti finanziari tra il Comune di Caprie e la società G.A.L. anche al fine di individuare, se necessarie opportune azioni correttive compresa anche la cessione delle proprie quote societarie.

Le Amministrazioni dei Comuni di Caprie, Chiusa San Michele, Condove, Sant'Ambrogio di Torino, Sant'Antonino di Susa e Vaie hanno ritenuto opportuno mettere in campo azioni comuni per il sostegno e lo sviluppo del commercio di vicinato, consapevoli del fatto che qualsiasi elemento di innovazione in questo settore debba essere strutturato a livello territoriale, e non comunale.

Con deliberazione n. 8 del 25/01/2022 di Giunta Comunale ad oggetto "ISTITUZIONE DISTRETTO DIFFUSO DEL COMMERCIO "SACRA DI SAN MICHELE BASSA VALSUSA". APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA" il Comune di Caprie ha aderito all'iniziativa per partecipare al bando "Distretti del Commercio" bandito dalla Regione Piemonte, individuando come capofila del progetto il Comune di Condove e proponendo alla Regione l'individuazione dell'ambito territoriale configurabile come distretto del commercio in accordo con Confesercenti di Torino e Provincia.

Il progetto è stato accettato ed ha avuto delle iniziative a partire dal 2023 con il posizionamento di insegne, iniziative a favore del commercio.

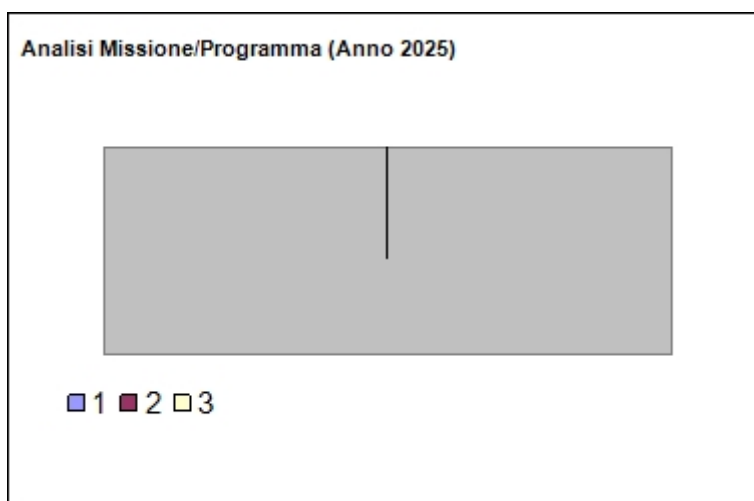
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

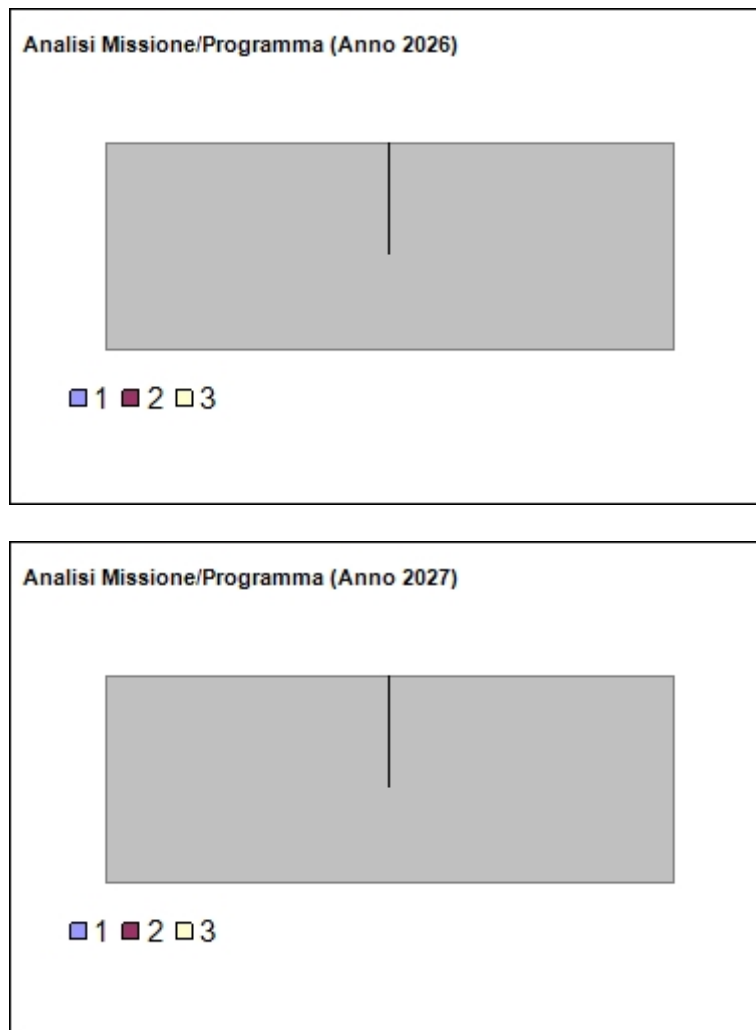
La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	Lapaglia Dott.ssa M. Margherita
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.160,86			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.160,86			





INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

L'Amministrazione è ben consapevole di quanto sia centrale per qualunque società fornire ai propri cittadini la possibilità di realizzarsi con il proprio lavoro, è d'altronde quasi superfluo considerare che una reale politica di crescita del lavoro può nascere principalmente a livello del sistema 'nazione' e solo in parte può essere attribuita ai singoli enti presenti sul territorio. Le Regioni sono un importante punto di riferimento nell'erogazione dei servizi per tutti coloro che cercano lavoro: sono infatti gli Enti che coordinano i servizi pubblici per l'impiego sul territorio. A livello provinciale invece sono istituiti i **Centri per l'impiego** le cui funzioni sono specificatamente:

- gestione dei servizi di collocamento e preselezione;
- promozione di iniziative e interventi di politiche attive del lavoro sul territorio;
- coordinamento territoriale per informare in modo integrato sulle attività di formazione e orientamento (professionale, avvio nuova impresa, incontro domanda e offerta).

DESCRIZIONE MISSIONE

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa corrente e di investimento destinata ai seguenti programmi:

- 15.01 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
- 15.02 - Formazione professionale
- 15.03 - Sostegno all'occupazione

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Due devono essere gli obiettivi prioritari da conseguire anche attraverso la formazione professionale: aumentare le opportunità di lavoro di chi è disoccupato o inattivo, in specie i più giovani; accrescere la “rioccupabilità” di chi fruisce di ammortizzatori sociali attraverso politiche attive più efficaci.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le competenze esercitate invece nel campo dei servizi relativi al lavoro riguardano principalmente la gestione in forma convenzionata dei locali sede del Centro per l'impiego provinciale.

In questi anni il Comune di Caprie ha aderito alle proposte dell'Unione Montana Valle Susa per l'attivazione di cantieri di lavoro da destinare all'U.T.C, progetti con il CON.I.SA per l'inserimento di soggetti bisognosi nel mondo del lavoro e attivazione del baratto a sostegno dei contribuenti che richiedono di sostituire il pagamento dei tributi con ore lavoro.

Nel 2024 si è aderito ai cantieri di lavoro LR 34/2008 iniziato nella primavera, con un costo per il Comune di €. 3.850,00 per 130 giorni di lavoro e prorogato di altri 6 mesi con la spesa a totale carico del Comune, il cantiere è proseguito allo scadere, metà settembre, ed è tutt'ora in corso.

Per il 2025 si è in attesa dell'attivazione dei cantieri di lavoro LR 34/2008.

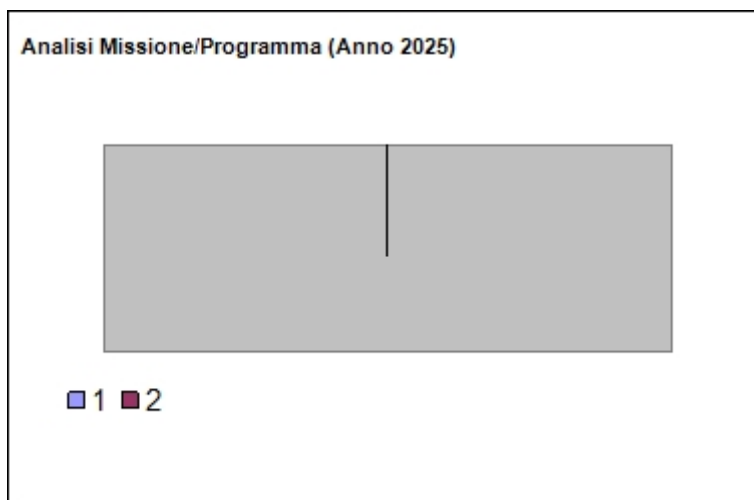
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

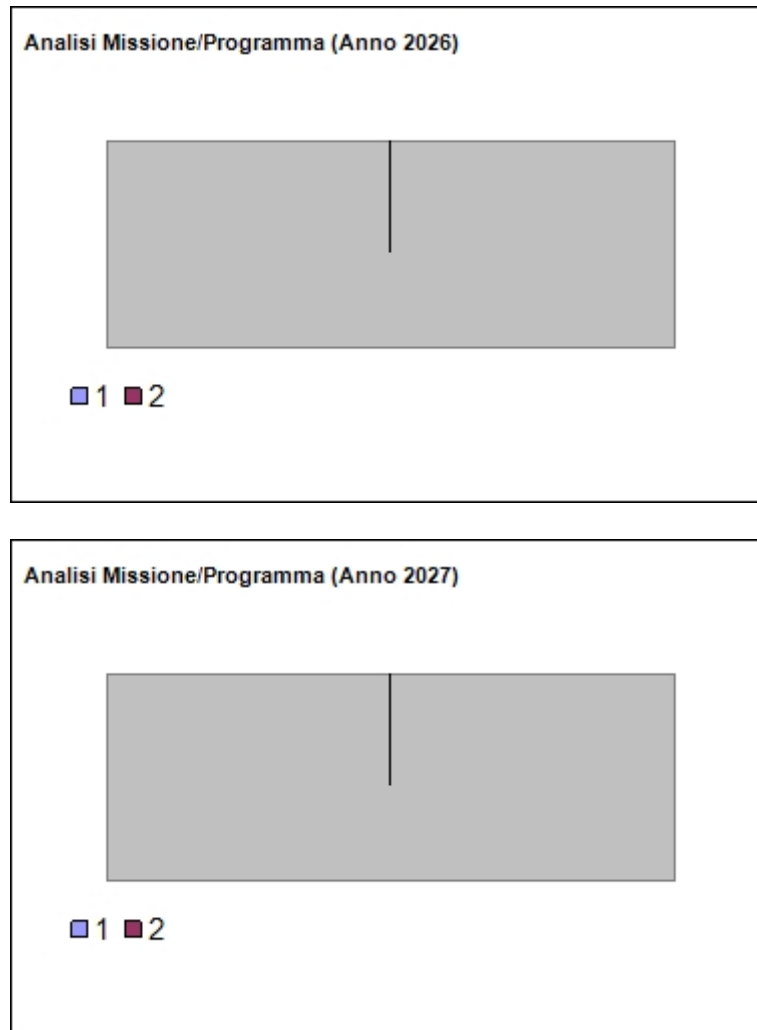
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00	Lapaglia Dott.ssa M. Margherita
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 16, si evidenziano i seguenti elementi:

Non sono previsti stanziamenti in quanto servizio non gestito dall'Ente sul territorio

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All'interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Fonti energetiche	comp	125.000,00	125.000,00	0,00	Volturo Geom. Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	172.507,93			
	TOTALI MISSIONE	comp	125.000,00	125.000,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	172.507,93			

PROGRAMMA 1701 FONTI ENERGETICHE

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale.

Comprende:

- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia.
- le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche.
- le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.
- le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Nel 2019 si è stipulata una convenzione con ditta specializzata che gratuitamente ha installato una colonnina per la ricarica delle auto elettriche a costo zero, dopo manifestazione di interesse pubblico attiva dal 2020.

Il Comune a partire dal 2025 ha intenzione di efficientare gli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale con la partecipazione a un bando Regionale per il reperimento dei fondi, con una programmazione di interventi da dividere in lotti funzionali.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	Lapaglia Do.ssa M.Margherita
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE		0,00	0,00	0,00	
		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

PROGRAMMA 1801 RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico.

Comprende:

- i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa.
- le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa.
- le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa.
- le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa.

Non sono presenti stanziamenti per il triennio.

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp 0,00	0,00	0,00	Lapaglia Do.tssa M. Margherita
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			
TOTALI MISSIONE		comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			

PROGRAMMA 1901

RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali.

Comprende:

- le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale.
- le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali.
- le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali.
- le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

Non sono previsti stanziamenti per il triennio

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

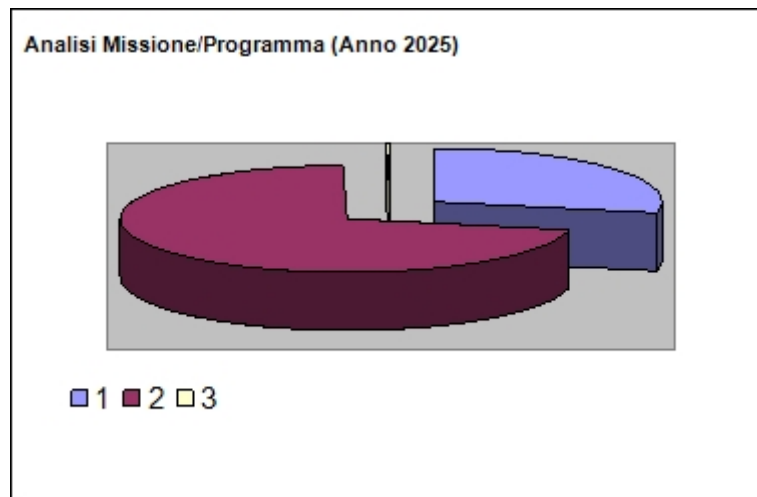
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

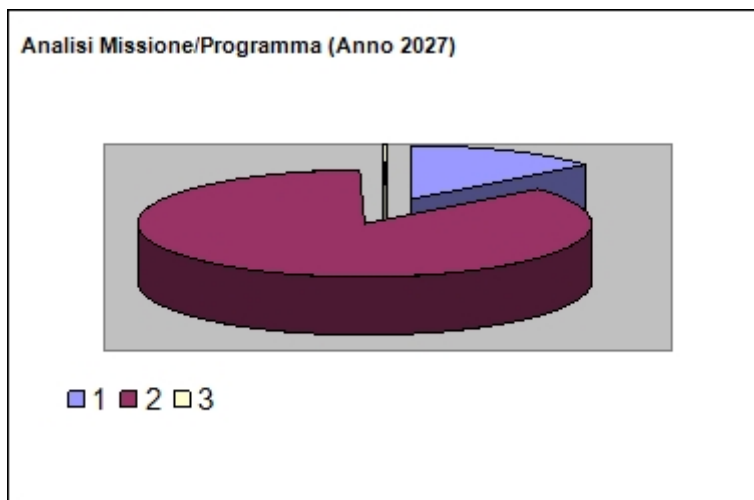
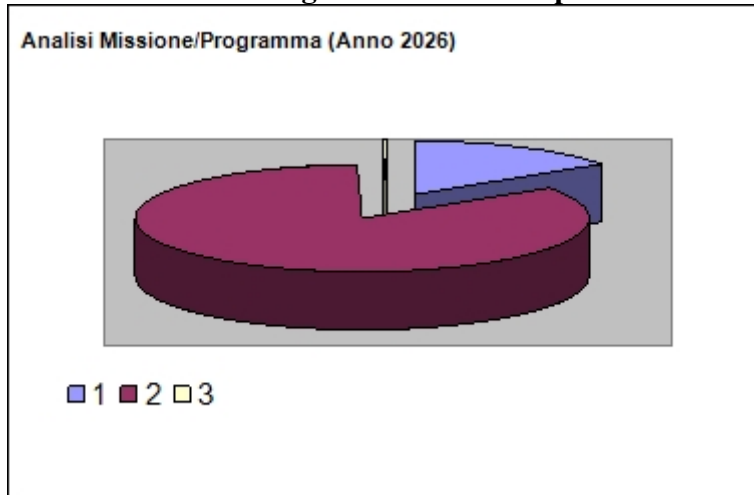
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	18.151,24	8.571,64	7.821,24	Riffero Rag. Mariangela
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.750,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	45.713,76	46.803,36	48.333,76	Riffero Rag. Mariangela
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	200,00	200,00	200,00	Riffero Rag. Mariangela
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	64.065,00	55.575,00	56.355,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.750,00			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 20, si evidenziano i seguenti elementi:

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire spese non previste o non puntualmente quantificate in sede di formazione del bilancio nonché a neutralizzare mancati introiti a valere sui titoli I e III dell'entrata.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Costituzione di risorse da destinare alla eliminazione di potenziali rischi di creazione del disavanzo.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo indennità di fine rapporto Sindaco (compresa quota IRAP)
- Fondo per contenzioso (assistenza legale)
- Fondo per il miglioramento contrattuale
- Fondo accantonamento parte corrente Legge Bilancio 2025

Fondo di riserva **

Il Fondo di riserva ordinario è destinato alla copertura di spese non previste in sede di formazione e deve essere quantificato in misura non inferiore allo 0,3% della spesa corrente ed in misura massima pari al 2%; il limite minimo sale allo 0,45% della spesa corrente se l'ente si trova in utilizzo di anticipazioni di tesoreria o di entrate vincolate.

Il Fondo di riserva di cassa nasce con l'intento di provvedere ad integrazioni alle dotazioni di cassa dei capitoli di spesa che si dovessero rendere necessarie in conseguenza del valore autorizzatorio delle previsioni di cassa; tale fondo deve essere previsto in misura non inferiore allo 0,2% degli stanziamenti di cassa delle spese finali - quindi con riferimento ai Titoli 1, 2 e 3 - e riguarda solamente il primo esercizio finanziario considerato nel bilancio di previsione triennale.

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

- 2025 €. 5.551,24
- 2026 €. 5.471,64
- 2027 €. 4.721,24

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

- 2025 €. 7.750,00

Fondo miglioramenti contrattuali **: è istituito un fondo per il miglioramento contrattuale degli emolumenti ai dipendenti comunali per i rinnovi contrattuali di €. 10.000,00.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

A partire dall'esercizio finanziario 2015 deve essere istituito in bilancio il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità il cui ammontare, da monitorare nel corso dell'esercizio, è determinato in proporzione all'importo dei crediti di incerta esazione e la capacità della loro riscossione nel corso degli ultimi cinque esercizi; tale fondo serve a generare un'economia di spesa corrente corrispondente ai mancati introiti che, a fine esercizio, confluisce nell'avanzo di amministrazione.

Lo stanziamento del **Fondo crediti dubbia esigibilità** va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 ed è stato in aumentato ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio tenendo conto dell'andamento degli incassi e della reale situazione gestionale dell'Ente.

Il fondo indennità di fine mandato ** : è prevista e disciplinata dall'art. 82 del TUEL e dall'art. 10 del DM 119/2000. Quest'ultimo ne ha fissato la misura in un'indennità mensile, spettante per ogni dodici mesi di mandato, proporzionalmente ridotta per periodi inferiori dell'anno, per il comune di Caprie è pari ad €. 2.400,00 IRAP compreso.

Fondo per contenzioso (assistenza legale). Nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione precauzionale di un apposito fondo rischi con una somma presunta di €. 200,00 poichè è in corso un contenzioso IMU/TASI in fase di definizione.

Fondo garanzia debiti commerciali

Dal 2020 deve essere istituito un fondo ad oggetto "Fondo garanzia debiti commerciali" a tutela dei debiti non pagati dall'amministrazione entro la fine dell'anno, per il comune di Caprie è pari a zero;

Fondo miglioramento contratto dipendenti: **

Con il nuovo contratto del personale dipendente di amministrazioni, istituzioni ed enti pubblici diversi dall'amministrazione statale, e cioè i Comuni, ai sensi dall'articolo 48, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli oneri per i rinnovi contrattuali per i medesimi trienni sono posti a carico dei rispettivi bilanci (previsione €. 10.000,00)

Fondo accantonamento parte corrente legge Bilancio 2025

Si deve intendere come una riduzione (e il contributo generalizzato da regolazione fondi Covid) in vigore tra il 2025 e il 2029, per effetto di leggi precedenti (in particolare la Legge di bilancio 2024) e del DDL Bilancio 2025. Si sottolinea come, per gli anni 2025-2029, il taglio previsto ha la forma di accantonamento di parte corrente non spendibile, che potrà essere utilizzato l'anno successivo per il finanziamento di investimenti, o per estinzione di debito o maggior ripiano di disavanzi (previsione €.

200,00).

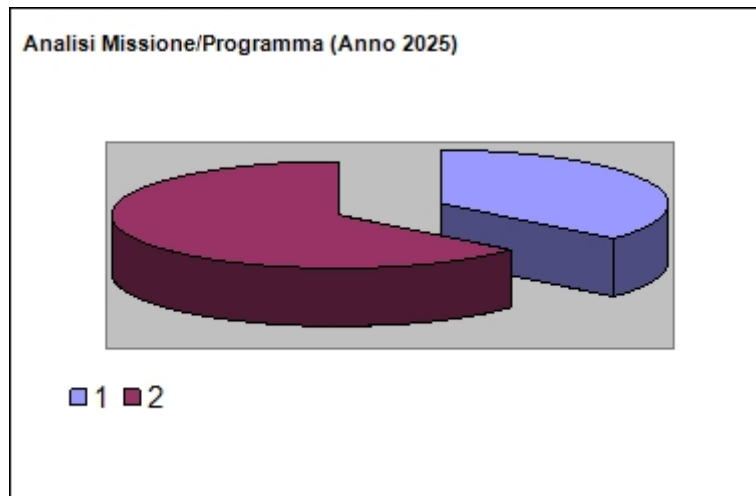
Missione 50 - Debito pubblico

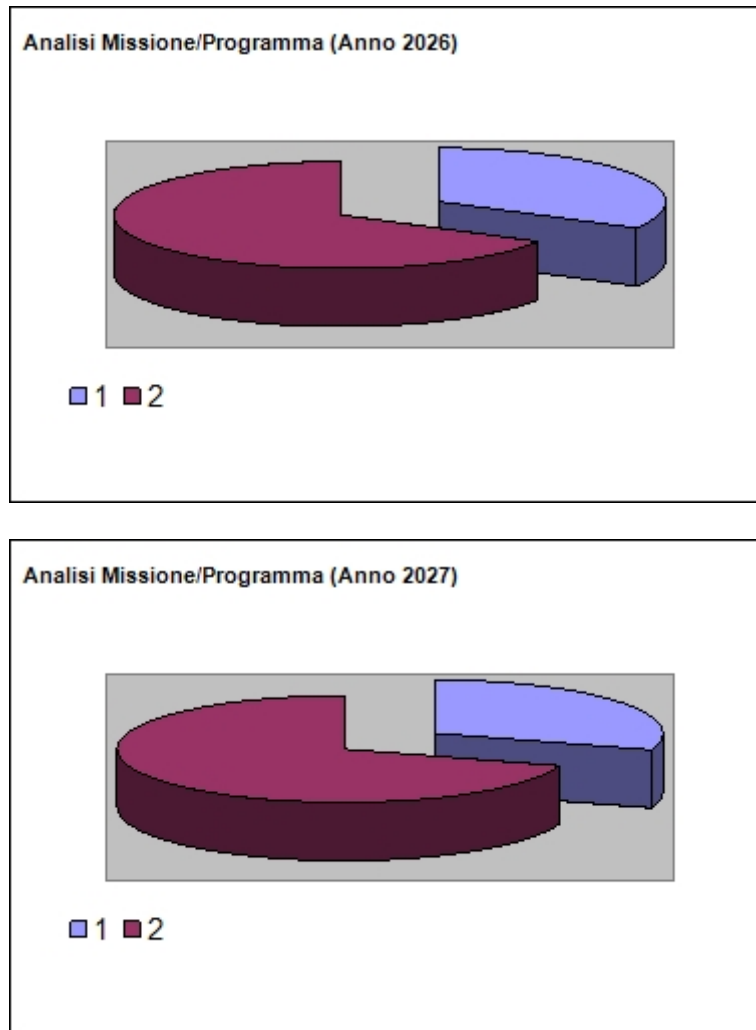
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	10.020,00	9.170,00	8.290,00	Riffero Rag. Mariangela
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	15.324,83			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	17.590,00	18.430,00	19.330,00	Riffero Rag. Mariangela
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	30.324,83			
TOTALI MISSIONE		comp	27.610,00	27.600,00	27.620,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	45.649,66			





PROGRAMMA 5001

QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie

PROGRAMMA 5002

QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.

Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp 0,00	0,00	0,00	Riffero Rag. Mariangela
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			

PROGRAMMA 6001 RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

L’anticipazione di credito finanziaria è una apertura di credito con la quale la Banca convenzionata per la gestione del servizio di tesoreria mette a disposizione del Comune una somma di denaro per far fronte a deficienze di liquidità.

DESCRIZIONE MISSIONE

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa destinata ai seguenti programmi:

60.01 – Restituzione anticipazioni di tesoreria

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Rimborso delle anticipazioni concesse.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

60.01 – Restituzione anticipazioni di tesoreria

Trovano allocazione in questo programma le spese da sostenere per il rimborso delle anticipazioni di tesoreria concesse su richiesta della Giunta comunale e secondo quanto disposto dall’art. 222 del TUEL, nel limite dei 5/12 delle entrate accertate nel penultimo esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio.

Non sono previste nel triennio anticipazioni di tesoreria.

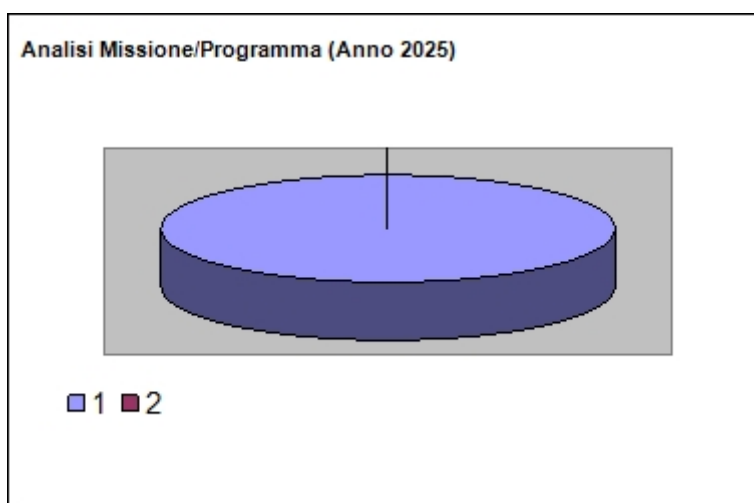
Missione 99 - Servizi per conto terzi

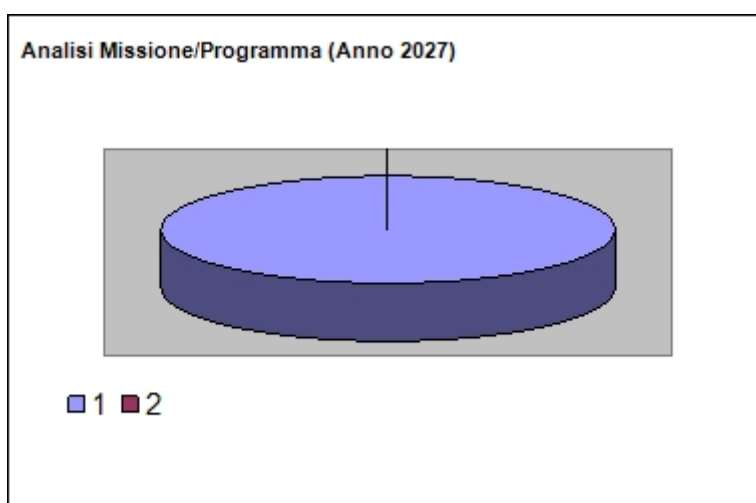
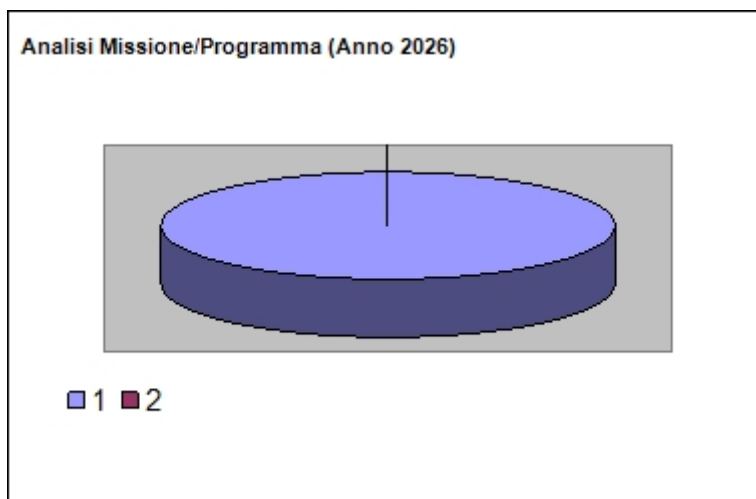
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Responsabili</i>
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	503.100,00	503.100,00	503.100,00	Riffero Rag. Mariangela
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	536.620,29			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	503.100,00	503.100,00	503.100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	536.620,29			





INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

I servizi per conto di terzi comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria. La missione non ricomprende e non può ricomprendere, alcuna attività che abbia una qualche autonomia decisionale in capo all'ente e a tal proposito i principi contabili precisano che l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa. Le partite di giro non hanno influenza economica in quanto sono limitate alla gestione dei fondi di competenza di altri Enti.

DESCRIZIONE MISSIONE

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa destinata ai seguenti programmi:

99.01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

99.02 – Anticipazione per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Gestione delle entrate e delle spese per conto di un altro ente (anche non avente personalità giuridica) che ha un proprio bilancio di previsione e di consuntivo.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

99.01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali, IVA Splyt Payment.

99.02 – Anticipazione per il finanziamento del sistema sanitario nazionale
Comprende le spese per chiusura - anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale dalla tesoreria statale. Non previste nel triennio.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Ai sensi del punto 6.3 del suddetto Principio contabile applicato relativo alla contabilità economico/patrimoniale (All.4/3 al D.Lgs.118/2011 s.m.i.), compete alla Giunta la definizione dell'articolazione del Patrimonio Netto:

“Per la denominazione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 “Il patrimonio netto”, nei limiti in cui siano compatibili con i presenti principi.

Per le amministrazioni pubbliche, che, fino ad oggi, rappresentano il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, dovrà essere articolato nelle seguenti poste:

1. fondo di dotazione;
2. riserve;
3. risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Rilevato che, a seguito delle suddette rivalutazioni, i nuovi valori del Patrimonio Netto, scomposto secondo i dettami del nuovo ordinamento contabile, risultano così rideterminati al 31/12/2023:

Stato Patrimoniale Semplificato dell'Anno 2023			
ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti	0,00	A I) Fondo di dotazione	952.010,90
B I) Immobilizzazioni immateriali	0,00	A II) Riserve	2.910.138,85
B II - B III) Immobilizzazioni materiali	5.301.643,42	A III) Risultato economico dell'esercizio	0,00
B IV) Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	A IV,V) Ris. Eco. Es. prec e ris. Neg.	1.832.258,44
B) Totale Immobilizzazioni	5.301.643,42	A) Totale Patrimonio Netto	5.694.408,19
C I) Rimanenze	0,00	B) Fondi per Rischi ed Oneri	9.180,00
C II) Crediti	1.024.573,36	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
C III) Attività Finanziarie	0,00	D) Debiti	1.252.413,60
C IV) Disponibilità Liquide	629.785,01		
C) Totale Attivo Circolante	1.654.358,37		
D) Ratei e risconti attivi	0,00	E) Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE ATTIVO	6.956.001,79	TOTALE	6.956.001,79

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Per il piano delle alienazioni si rimanda alla deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 10/07/2023. In caso di necessità successiva di alienare un bene, si provvederà ad aggiornare le partite riportate sul bilancio di previsione; nel caso in cui le procedure amministrative non dovessero concludersi entro il termine dell'anno di riferimento il piano verrà riproposto per il successivo esercizio finanziario.

N.	TIPOLOGIA	STATO	IPOTESI DI VALORE
1	Terreno con penetrazione prevista da via Peroldrado e via Maffiodo Lino distinto in Catasto al Fg. 16 n. 267 individuato in P.R.G.C. quale area edificabile soggetta a P.E.C.	Disponibile ad alienazione	€ 600.000,00
2	Fabbricato sito in via Rocci Italo n. 20, distinto in Catasto al Fg. 22 n. 26 individuato in P.R.G.C. in Area Residenziale di importanza storico ambientale.	Disponibile ad alienazione Stima UTC	€ 40.000,00
3	Terreno sito in via Industria distinto in Catasto al Fg. 18 n. 3 individuato in P.R.G.C. come Area Artigianale ed Industriale di Riordino.	Disponibile ad alienazione Stima UTC	€ 9.200,00
4	Terreno sito in via Industria distinto in Catasto al Fg. 18 n. 476 individuato in P.R.G.C. come Area a Servizi Pubblici in Progetto.	Disponibile ad alienazione Stima UTC	€ 7.200,00
5	Terreno sito in via Industria distinto in Catasto al Fg. 18 n. 477 individuato in P.R.G.C. come Area a Servizi Pubblici in Progetto.	Disponibile ad alienazione Stima UTC	€ 2.400,00
6	Terreno sito in via Industria distinto in Catasto al Fg. 18 n. 478 individuato in P.R.G.C. come Area a Servizi Pubblici in Progetto.	Disponibile ad alienazione Stima UTC	€ 760,00

Programmazione investimenti - Piano Triennale delle Opere Pubbliche

L'articolo 37 del Codice degli appalti (decreto legislativo 31.03.2023 n. 36.) fissa l'obbligo di approvazione del Programma triennale degli acquisti di beni e servizi prevedendo al comma 1 quanto segue: *“Le Stazioni appaltanti e gli enti concedenti: a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili; b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziato nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile;*

Lo stesso articolo 37, al comma 3, prevede: *“Il programma triennale dei lavori e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori ... omissis... il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lettera a) ... omissis ... ”* e cioè pari o superiore a € 150.000,00.

Per l'annualità 2025 non vi è la previsione di realizzare opere di importo pari o superiore a € 150.000,00 e pertanto non viene redatto e approvato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici.

Vi è comunque la previsione di realizzare, in caso di reperimento di idoneo finanziamento:

- le opere di Sistemazione idraulica del Rio Calcinera e realizzazione di area di laminazione – 2° Lotto di cui è stata già approvato il progetto Definitivo per un importo di lavori complessivo pari a € 115.000,00.
- L'efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà comunale per un importo del primo lotto funzionale pari ad €. 125.000,00.

Inoltre si intendono utilizzare i fondi di cui all'art. 1, comma 29, Legge 160/2019 confluiti nel P.N.R.R. M2C4I2I2 (piccole opere), pari a € 50.000,00 per effettuare interventi di efficientamento agli impianti termici della sede comunale e in caso di finanziamento procedere con il progetto SUA con i Comuni di Caselette e Villar Dora con l'opera di “ampliamento del Centro Polivalente Diego Borgia” (trasferimento al comune capofila della quota parte di €. 40.000,00)

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

L'articolo 37 del Codice degli appalti (decreto legislativo 36/2023) fissa l'obbligo di approvazione del Programma triennale degli acquisti di beni e servizi prevedendo al comma 1 quanto segue: *“1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti: a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili; b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima*

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

Lo stesso articolo 37 evidenzia gli adempimenti connessi a carico delle amministrazioni: “3. *Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) (pari a € 140.000,00)*

4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici”.

1. Con l'allegato I.5 sono definiti:

- a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;
- b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

Nella programmazione per l'acquisizione di forniture di beni e servizi del triennio 2025/2027 non risultato gare da espletare superiori a €. 140.000,00.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Il Comune di Caprie con deliberazione di G.C. n. 37 del 30/09/2019 ad oggetto “Esercizio della facoltà prevista, con riferimento al bilancio consolidato, dal vigente comma 3 dell’art. 233-bis del D.lgs 267/2000” ha deliberato di non predisporre il bilancio consolidato per l’anno 2018 e successivi.

Per i motivi su citati, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, rimane invariata la situazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 13/07/2018 in cui vengono definiti gli indirizzi e gli obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

**G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E
RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594
Legge 244/2007)**

Sarà cura dell'Amministrazione predisporre il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2025/2027 entro il 31/03/2025 se sussisteranno le condizioni.

H) PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO PERSONALE A LIVELLO TRIENNALE E ANNUALE PIANO DEL FABBISOGNO

RICOGNIZIONE DELLE EVENTUALI ECCEDENZE DI PERSONALE AI SENSI DELL'ART. 33 DEL D.LGS 165/2001 E S.M.I ANNO 2024 E PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2025-2027.

Premesso che:

- l'art. 39 della L 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- a norma dell'art. 91 TUEL, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 7 che ai commi 2 e 3 testualmente recita:
- << 2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- <<3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.»;
- a norma dell'art. 1, comma 102, L 30.12.2004 n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2011 n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997 n. 449 e smi;
- secondo l'art. 3 comma 120 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

Richiamate le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6 ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D. Lgs. n. 75/2017;

Rilevato che il decreto-legge 34/2019, articolo 33, e in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020 ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall'art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 convertito in L.114 del 11/08/2014 e successive integrazioni:

2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia superiore. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.

Considerato che il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune;

Rilevato che l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), ha introdotto dall'1/1/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Rilevato che in conseguenza di quanto sopra è emerso in materia di ricognizione delle eccedenze di personale, l'assenza di personale in esubero;

Richiamato il D.M. 17.3.2020, che individua i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché individua le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia, con disposizioni che si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020;

Considerato che, in base al DM, il valore soglia per i Comuni da 2.000 abitanti a 2.999 è pari al 27,60%, e che i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia, fermo restando quanto previsto dall'art. 5 del decreto, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia;

Inoltre in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni che stanno sotto il valore soglia, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale di apposita Tabella, che per questo Comune per l'anno 2024 è pari al 30%;

ANNI 2025 – 2026 - 2027

L'Amministrazione comunale ritiene di programmare l'assunzione a tempo determinato part-time di due ausiliari del traffico tramite agenzia interinale per i mesi di Giugno, Luglio e Agosto 2025 al fine di garantire la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di sosta in prossimità dei siti di maggior afflusso turistico, quali canioning, ferrata, pista ciclabile, percorso bike dei Tre Valloni, ed evitare i così detti “ parcheggi selvaggi”, potenzialmente idonei ad arrecare rischi all'incolumità privata e pubblica per il mancato accesso a mezzi di soccorso.

L'attività si svolgerà in prossimità dei fine settimana e permetterà all'unico vigile in servizio di fruire del periodo di ferie estive.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Questo Ente rispetta i vincoli di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come da ultimo integrato dall'articolo 3 comma 9 del D.L. n.90/2014 convertito dalla legge 114/2014.

Occorre anche precisare che la possibilità di assumere "ausiliari del traffico" per esigenze stagionali rinverrebbe il suo fondamento in diverse previsioni normative, tra cui l'art. 208, comma 5 bis del d.Lgs 285/1992, dall'art. 92 del TUEL ma anche dai plurimi pareri rassegnati dalle Sezioni Regionali di controllo della Corte dei Conti (cfr. tra i tanti Sez Puglia, deliberazioni nn. 97/PAR/2014, 140/PAR/2014, 232/PAR/2015, n. 31/2017/PAR della Sez. Campania) ma anche dalla Corte dei Conti – Sezione Autonomie con parere 1/Sez. Aut./2017/QMIG, in linea più generale e non specifica sull'attività di vigilanza.

Il limite di spesa si attesta sull'importo di € 10.200,00.

Considerato inoltre che, ai sensi dell'art. 1 comma 557 legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono tuttora tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento per questo Ente alla media del triennio 2011-2013;

Ribadito il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

Tutto ciò premesso:

si prende atto che, a seguito della revisione qui effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero.

Si dà atto che nel triennio 2025/2027 non si prevede di effettuare alcuna assunzione a tempo indeterminato riservandosi valutazioni diverse in relazione a nuove e differenti esigenze.

Allo stato attuale la dotazione organica è composta come dal seguente prospetto:

Area	Posti coperti	Previsione copertura posti tempo indeterminato anno 2025	Previsione copertura posti anno 2026 e 2027
Funzionari	2	nessuna	Nessuna
Istruttori	4	nessuna	Nessuna
Operatori	3	nessuna	Nessuna

Allegato 1

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni per il 2025.									
Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020									
Abitanti	2027	31/12/2023	Prima soglia	Seconda soglia	Incremento massimo ipotetico spesa				
Anno Corrente	2024		27,60%	31,60%	%	€			
						30,00%	119.585,09 €		
Entrate correnti					FCDE 2023	42.907,60 €			
Ultimo Rendiconto	1.483.285,65 €	2023	Media - FCDE		1.398.376,44 €				
Penultimo rendiconto	1.467.057,74 €	2022	Rapporto Spesa/Entrate						
Terzultimo rendiconto	1.373.508,73 €	2021	28,51%						
Spesa del personale					Collocazione ente		Incremento spesa - I FASCIA		
Ultimo rendiconto	398.616,95	IMPEGNI	Seconda fascia				%	€	
Anno 2023	398.616,95	IMPEGNI					-	-	
Margini assunzionali					FCDE				
0,00 €									
Utilizzo massimo margini assunzionali					Incremento spesa				
					È possibile incrementare la spesa del personale solo mantenendo costante il rapporto tra spese e entrate registrato nell'ultimo rendiconto				
Spesa del Personale									
Impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;									
Entrate Correnti									
Media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.									
Fasce demografiche	Prima soglia	Seconda soglia	Incremento spesa personale massimo annuo						
			2020	2021	2022	2023	2024		
Comuni con meno di 1.000 abitanti;	29,50%	33,50%	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%		
Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti;	28,60%	32,60%	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%		
Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti;	27,60%	31,60%	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%		
Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti;	27,20%	31,20%	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	28,00%		
Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti;	26,90%	30,90%	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%		
Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti;	27,00%	31,00%	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%		
Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti;	27,60%	31,60%	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%		
Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti;	28,80%	32,80%	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%		
Comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre.	25,30%	29,30%	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%		
Resti assunzionali									
Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali massimi annui, fermo restando il non superamento del limite dato dalla prima soglia in relazione al rapporto tra le spese del personale e le entrate, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.									
Comuni sotto i 5.000 abitanti facenti parte di un'unione									
Per il periodo 2020-2024, i comuni con meno di cinquemila abitanti, che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, che fanno parte dell'«Unione di comuni» prevista dall'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e per i quali la maggior spesa per personale consentita dal presente articolo risulta non sufficiente all'assunzione di una unità di personale a tempo indeterminato, possono, nel periodo 2020-2024, incrementare la propria spesa per il personale a tempo indeterminato nella misura massima di 38.000 euro non cumulabile, fermi restando i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. La maggiore facoltà assunzionale ai sensi del presente comma è destinata all'assunzione a tempo indeterminato di una unità di personale purché collocata in comando obbligatorio presso la corrispondente Unione con oneri a carico della medesima, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale previsto per le Unioni di comuni.									
Comuni che si collocano nella seconda fascia									
I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta compreso fra il valore della prima soglia e quello della seconda soglia, per fascia demografica, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.									
Comuni che si collocano nella terza fascia									
I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore della seconda soglia per fascia demografica adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.									
A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore alla seconda soglia per fascia demografica applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.									

Rispetto dei tempi medi di pagamento

Legame diretto con la gestione di cassa è riscontrabile nella gestione dei “tempi medi pagamento” e procedure di riduzione dello stock del debito commerciale residuo.

Nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare “specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento”. Tali specifici obiettivi devono essere “valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento”. Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli “Obiettivi generali” previsti dall’art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.

Inoltre, le procedure di infrazione europea, attivate nei confronti dell’Italia al fine di rispettare i termini di pagamento e a vantaggio del sistema economico-produttivo, hanno determinato la necessità di tale misura.

Gli obiettivi sono attribuiti ai “dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture”. Nello specifico si fa riferimento all’indicatore di ritardo annuale dell’art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Per di più, il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile deve verificare il raggiungimento degli obiettivi sul rispetto dei tempi di pagamento, sulla base degli indicatori elaborati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio.

Di conseguenza, gli enti tenendo conto delle indicazioni normative daranno puntuale attuazione a questa novità nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance. Di certo il rispetto dei vincoli e di queste disposizioni determina effetti sulla programmazione dei flussi di cassa e quindi è pienamente oggetto di programmazione nel D.U.P. 2025-2027 a livello di indicazioni operative.

	2020	2021	2022	2023	2024
Indicatore Tempi Medi Pagamento	28,1 gg	20,7 gg	19,6 gg	25,8 gg	20 gg
Stock del Debito Residuo	€. 4.875,72	€. 0,00	€. 13.845,99	€. 0,00	€. 279,50

Quadro di sintesi PNRR

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024.

Ai fini della programmazione e gestione è necessario evidenziare che a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziata a legislazione vigente.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Si comunica che con l'entrata in vigore del decreto-legge n.19 del 2 marzo 2024, sono state apportate modifiche sostanziali alle disposizioni normative concernenti i contributi in oggetto.

Medie Opere

Per quanto riguarda l'investimento di "Medie opere", l'articolo 32 rubricato «Disposizioni in materia di investimenti infrastrutturali», modifica, integra e abroga diversi commi della legge n.145 del 2018.

Nello specifico, ai sensi del novellato comma 139-ter, i Comuni beneficiari dei contributi per le annualità 2021-2022-2023-2024-2025, **sono tenuti a concludere i lavori entro il 31 marzo 2026.**

Altra rilevante novità è quella prevista dalla modifica al comma 143, per effetto della quale il comune beneficiario del contributo **sarà tenuto a rispettare i termini ivi indicati con riguardo al momento dell'aggiudicazione dei lavori e non più a quello del loro affidamento ([Allegato 1](#))**. Con la precisazione che esclusivamente con riferimento alle annualità 2021-2022, il termine è riferito all'affidamento dei lavori che coincide con la data di pubblicazione del bando, ovvero con la lettera di invito, in caso di procedura negoziata, ovvero con l'affidamento diretto.

Si prevede inoltre che, in deroga a quanto precedentemente previsto, i risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 144 e, alla conclusione dell'opera, eventuali economie di progetto non restano nella disponibilità dell'ente e sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Le modalità di erogazione delle risorse previste dal comma 144 sono le seguenti: per il 20% a titolo di acconto, per il 10% previa verifica dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori, per il 60% sulla base dei giustificativi di spesa attestanti gli stati di avanzamento dei lavori e per il restante 10% previa trasmissione al Ministero dell'interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

I relativi passaggi di verifica amministrativa ai fini dell'erogazione delle *tranche* di pagamento sono rilevati tramite il sistema ReGis.

Fondo per l'avvio delle opere indifferibili

Si fa presente che il contributo del Fondo per l'avvio opere indifferibili di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge n.50 del 2022 in favore degli interventi di finanziati dal PNRR e dal PNC già beneficiari di risorse del predetto Fondo, è confermato secondo le procedure previste dal comma 5. Al riguardo si evidenzia, in particolare, che dovranno essere aggiornati i cronoprogrammi da parte delle amministrazioni titolari dei medesimi interventi, prevedendo l'ultimazione dell'intervento in coerenza con l'articolazione temporale degli stanziamenti di bilancio, con le modalità e nei termini stabiliti dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

In esito al completamento delle procedure di cui al citato comma 5, il Ministero dell'interno ne darà comunicazione ai comuni interessati e potrà attivare i trasferimenti sulla base delle procedure previste dalla [Circolare n.31 del 28 novembre 2023 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze](#). Per ulteriori chiarimenti si potrà fare riferimento ai recapiti ivi indicati.

In presenza di risorse del Fondo Opere Indifferibili, si chiarisce in ogni caso che il Comune beneficiario è tenuto alla rendicontazione di progetto secondo le indicazioni precedentemente fornite, ovvero per l'intero contributo originariamente assegnato, unitamente alla quota a valere sul FOI.

L'Amministrazione procederà ad erogare le somme dovute all'Ente nei limiti dell'importo oggetto di finanziamento originario nelle modalità sopra descritte mentre, per l'ulteriore quota del FOI, si attiveranno i trasferimenti sulla base delle indicazioni fornite con la richiamata Circolare n.31 del 2023.

Piccole opere

Per quanto riguarda l'investimento di "Piccole opere", l'articolo 33 rubricato «Disposizioni in materia di investimenti strutturali - Piccole Opere», modifica, integra e abroga diversi commi della legge n.160 del 2019.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Nello specifico, l'attenzione dei Comuni beneficiari dei contributi deve concentrarsi sull'inserimento, nel sistema di monitoraggio e rendicontazione, degli identificativi di progetto Cup per ciascuna annualità riferita al periodo 2020-2024.

Con Comunicato del 18/03/2024 del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali le Piccole e Medie opere sono stralciate dal PNRR, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziare a legislazione vigente.

Si riporta sotto una tabella con l'elenco degli interventi in PNRR e stralciati:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

INTERVENTI INSERITI E RIMASTI IN PNR									Stato PROGETTO/ CUP	Nota Stato Progetto/ CUP
Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Presente obiettivo Nazionale in scadenza entro il 2023	COSTO PROGETTO da DiPE	IMPORTO FINANZIATO da DiPE	CUP presente in ReGIS alla data del 20/03/2023		
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	I91F22003080006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	S	23.147,00	23.147,00	S	Attivo	concluso
INTERVENTI INSERITI E POI STRALCIATI DAL PNR									Stato PROGETTO/ CUP	Nota Stato Progetto/ CUP
Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Presente obiettivo Nazionale in scadenza entro il 2023	COSTO PROGETTO da DiPE	IMPORTO FINANZIATO da DiPE	CUP presente in ReGIS alla data del 20/03/2023		
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	I93H19000410001	RIO CALCINERA*F.NE NOVARETTO*SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO E REALIZZAZIONE AREA DI LAMINAZIONE A CQUE	S	300.000,00	300.000,00	S	Attivo	concluso
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	I93H19000450001	SCUOLA PER L'INFANZIA "COLLODI"*PIAZZA EUROPA*ADEGUAMENTO SISMICO	S	690.000,00	690.000,00	S	Attivo	avviato
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	I94H22000870006	EDIFICI COMUNALI*VIA DIVERSE*EFFICIENTAMENTO EDIFICI COMUNALI	S	50.000,00	50.000,00	S	Attivo	concluso
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	I95F21000240001	MURO STORICO SOSTEGNO STRADA CELLE/ COMBE*PIAZZA SANTA MARIA DELLA STELLA / LOC. CELLE*MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO MURO PARZIALMENTE CROLLATO	S	90.000,00	90.000,00	S	Attivo	concluso
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	I96J20000270001	IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE CAMPO CALCIO COMUNALE*VIA SACRA DI SAN MICHELE*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE	S	50.000,00	50.000,00	S	Attivo	concluso
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	I99B22000020001	TERRITORIO COMUNALE*VIA DIVERSE*IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL TERRITORIO	S	60.000,00	60.000,00	S	Attivo	concluso
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	I99J21003050001	BIBLIOTECA COMUNALE E SEDE ASSOCIAZIONI*PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ E VIALE KENNEDY*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - SOSTITUZIONE CALDAIE ESISTENTI CON CALDAIE A CONDENSAZIONE	S	10.000,00	10.000,00	S	Attivo	concluso
INTERVENTI MAI INSERITI IN PNR									Stato PROGETTO/ CUP	Nota Stato Progetto/ CUP
Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Presente obiettivo Nazionale in scadenza entro il 2023	COSTO PROGETTO da DiPE	IMPORTO FINANZIATO da DiPE	CUP presente in ReGIS alla data del 20/03/2023		
M2C2	M2C2I0401	M2C2: Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile - I4.1: Rafforzamento mobilità ciclistica (piano nazionale delle ciclovie)	I97H21004810006	PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA IL CAPOLUOGO E LA F.NE NOVARETTO*VIALE KENNEDY*MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISTA CICLABILE	No	74.000,00	74.000,00	No	Chiuso	concluso
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	I94H22000860006	VIE DIVERSE*VIA DIVERSE*EFFICIENTAMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	S	50.000,00	50.000,00	No	Attivo	concluso

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Il Documento Unico di Programmazione ha come riferimento il periodo dell'attuale mandato Amministrativo 2024/2029, l'anno 2024 è stato caratterizzato dalle elezioni amministrative che hanno riconfermato, nei fatti, l'amministrazione uscente.

L'instabilità politico economica derivante dal perdurare dei conflitti ucraino-russo e israelo-palestinese ha portato un aumento inflattivo con la relativa crescita dei costi dei beni principali e delle materie prime. Nonostante questa situazione, si è cercato di portare avanti, in continuità con il precedente mandato, i nostri obiettivi investendo risorse proprie senza gravare sui contribuenti e senza rinunciare alla programmazione futura, come ad esempio l'acquisizione e il miglioramento dell'illuminazione pubblica, l'efficientamento energetico.

Una particolare attenzione è dedicata alla difesa del territorio con progetti di messa in sicurezza del territorio dal punto di vista idrogeologico. Sono stati condotti approfondimenti circa la stabilità del versante sopra località Colomba e saranno conseguentemente avviati percorsi di monitoraggio. A causa degli eventi franosi in tale località (Colomba) si è provveduto all'individuazione di un nuovo percorso alternativo di uscita dalla via ferrata al fine di garantirne la fruibilità in massima sicurezza.

I lavori di miglioramento sismico dell'edificio della scuola dell'infanzia di Novaretto sono stati ultimati e da settembre è stata regolarmente riavviata l'attività didattica. E' intenzione dell'amministrazione avviare uno studio architettonico per valutare le possibilità di mitigazione dell'impatto visivo determinato dalle strutture di rinforzo.

E' proseguito il piano di copertura del territorio mediante apparati di videosorveglianza mediante l'installazione di 3 nuovi dispositivi di rilevamento dei passaggi. Si conferma sempre di più l'utilità del progetto a supporto delle forze dell'ordine.

È stato completato il percorso di approfondimento circa la consistenza degli impianti di illuminazione pubblica e degli interventi necessari per una loro riqualificazione. L'attività ha consentito l'individuazione di uno scenario di intervento che, reperite le necessarie risorse finanziarie, porterà al rinnovamento dell'infrastruttura ed alla contestuale razionalizzazione dei costi di gestione.

Si sono completati i lavori del consorzio OpenFiber per la realizzazione della rete a banda ultra-larga in modalità FTTH che ora consentono ad una significativa parte del territorio comunale di accedere a servizi di connettività di elevate prestazioni.

Con gli interventi di manutenzione straordinaria delle strade effettuati negli ultimi anni si è riusciti a migliorare la qualità complessiva del sedime stradale, è ora intenzione dell'amministrazione di lavorare ed investire su interventi di miglioramento della sicurezza stradale, mediante la realizzazione di dossi atti al rallentamento della velocità di circolazione dei veicoli.

E' entrato in servizio il trattore acquistato con il contributo della Regione Piemonte che nella stagione estiva ha consentito di effettuare una puntuale ed efficace manutenzione dei cigli stradali dell'abitato mediante ripetuti tagli dell'erba. E' intenzione dell'amministrazione utilizzare il mezzo anche nella stagione invernale a supporto dell'attività di spargimento del sale e spazzamento neve del centro di Caprie e dell'abitato di Novaretto.

Proseguono inoltre i lavori di miglioramento della sicurezza stradale mediante interventi di potenziamento della segnaletica stradale sia orizzontale sia verticale.

L'amministrazione ha portato avanti le iniziative di Coloriamo Caprie coinvolgendo i giovani del territorio riqualificando le attrezzature dei parchi gioco e procedendo alla tinteggiatura con decori a tema di due cabine elettriche precedentemente vandalizzate. Si conferma la valenza aggregativa dell'iniziativa e la capacità di sviluppare il senso di appartenenza al territorio che ha portato i ragazzi del

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

paese ad organizzare visite guidate, alle opere artistiche realizzate, durante la recente manifestazione la “Mela e dintorni”.

Nel corso del 2024 è stato istituito il CCRR (Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi) in collaborazione con l'istituto comprensivo rispetto al quale l'amministrazione conferma la volontà di collaborazione per lo sviluppo di progetti a favore della popolazione scolastica.

E' stata inaugurata l'area fitness dedicata a giovani ed adulti, realizzato grazie ad un contributo di partecipazione alla spesa concesso dal CONI che a partire da quest'anno è pertanto pienamente fruibile.

L'amministrazione conferma, anche per l'anno 2025, la realizzazione del concorso letterario intitolato alla memoria di Don Renzo Girodo con l'obiettivo di promuovere la lettura e la scrittura, in particolare tra i bambini e i ragazzi.

Con particolare attenzione al territorio comunale, continua l'impegno dell'amministrazione rispetto alla valorizzazione degli itinerari escursionistici e culturali in collaborazione con le associazioni locali. Le attività continueranno anche nel corso del 2025 con l'obiettivo di rendere sempre più fruibile il territorio valorizzando l'importante patrimonio ambientale che caratterizza il nostro comune.

Si conferma l'adesione ai servizi di area vasta a valenza sociale del Con.i.sa. che si è dimostrato un validissimo supporto nella gestione delle attività di erogazione dei contributi per il pagamento delle utenze domestiche e degli affitti. Proseguiranno, sempre in collaborazione con il Con.i.sa., le attività legate ai PUC (Progetti Utili alla Collettività).

Prosegue la proficua collaborazione con lo Sportello Solidale quale strumento di supporto ai cittadini nell'accesso alle informazioni utili ad ottenere prestazioni sanitarie, a far fronte ad adempimenti amministrativi e ad esigenze di varia natura derivanti dalla vita quotidiana.

Prosegue l'attività del “Distretto Diffuso del Commercio” che ha erogato contributi per il miglioramento delle attività commerciali del territorio.

L'Unione Montana Valle Susa rimane il punto di riferimento per quanto riguarda la gestione dei servizi associati quali SUAP, Centrale Unica di committenza, Sportello Forestale, servizi per l'occupazione con la continua adesione, da parte del Comune, ai cantieri di lavoro.

Rimane costante la volontà dell'Ente di aderire alle proposte di ulteriori servizi che l'Unione Montana vorrà prevedere a favore dei comuni del proprio territorio.

A livello territoriale più ristretto prosegue la proficua collaborazione con altri comuni per la gestione associata del servizio di Polizia Locale e dei Servizi Finanziari che si colloca nella prospettiva di implementare sempre maggiori funzioni associate al fine di garantire migliori condizioni di fruizione e miglioramento dei servizi pubblici.

Caprie, 18/11/2024

L'Amministrazione Comunale
Il Sindaco Gian Andrea Torasso

Il Segretario Generale dell'Ente
Dott. Maria Margherita Lapaglia

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Rag. Mariangela Riffero